

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 368

**PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI"-A D n. 798 del 07.05.15 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30.09.14". Delibera di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: Pezzol Industries S.r.l. - Barletta (Bat) - Codice progetto: L9NIB15.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Michele Mazzarano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione".
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di "Conferimento incarichi di Direzione Servizio";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 18 Gennaio 2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 1253 del 31.07.2017 di "Conferimento incarico di titolarità di Responsabile di Sub Azione 1.1.2 - 3.1.2 e s.m.i.

**Premesso che:**

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria - Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato

interno ai sensi dei TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo II che disciplina gli “Aiuti ai programmi di investimento alle Medie Imprese” (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);

- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

#### **Considerato che:**

- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 In termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all’agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
- sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l’attivazione di detto intervento consente di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

#### **Rilevato che:**

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titoli II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell’art. 6, comma 7, del
- medesimo e dell’art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell’art.52 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Deliberazione n.737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell’art. 42 della L.R. n.28/01 relativa all’accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall’avvio del POR 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P.

- n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
  - la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato 1 del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).

**Considerato che:**

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;
  - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- la DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, con la quale è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali.

#### Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **Pezzol industries S.r.l. - Barletta (Bat)** in data 19.06.2015 ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale [www.sistemapuglia.it](http://www.sistemapuglia.it) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. n. 2114/BA del 12.04.2016 acquisita agli atti della Sezione in data 14.04.2016 al prot. AOO\_158/3213, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Pezzol industries S.r.l. - Barletta (Bat)** (Codice progetto **L9NIB15**), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con **Atto Dirigenziale n. 700 del 18.04.2016** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo, l'impresa proponente **Pezzol Industries S.r.l.**, con sede legale in **Via Trani, 107 - Barletta (Bat) - P. IVA 00269260725**, per un investimento da realizzarsi a **Barletta (Bat) - Via Trani, 107 - Codice Ateco 2007: 15.20.10 "Fabbricazione di calzature"**;
- la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO\_158/3338 del 19.04.2016 ha comunicato all'impresa proponente **Pezzol industries S.r.l. - Barletta (Bat)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **Pezzol industries S.r.l. - Barletta (Bat)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo rimodulato;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 02.02.2018 prot. AOO PS GEN 1157/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO\_158/823 del 05.02.2018, ha trasmesso la Relazione Istruttoria, allegata al presente Atto per farne parte integrante (**ALLEGATO A**), sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Pezzol industries S.r.l. - Barletta (Bat)** per l'investimento da realizzarsi a **Barletta (Bat) - Via Trani, 107 - Codice Ateco 2007: 15.20.10 "Fabbricazione di calzature"**, con esito positivo.

#### Rilevato altresì che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile alla impresa Pezzol Industries S.r.l. - Barletta (Bat), è pari a complessivi €. 627.647,55 per un investimento di €. 1.274.184,85 con un incremento occupazionale di n. + 04 unità (ULA), così come dettagliato in tabella;

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	557.000,00	194.950,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza	2.500,00	1.250,00

Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione	5.273,00	2.636,50
<b>Totale Asse III</b>		<b>564.773,00</b>	<b>198.836,50</b>
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	296.420,51	222.315,38
	Sviluppo Sperimentale	412.991,34	206.495,67
<b>Totale Asse I</b>		<b>709.411,85</b>	<b>428.811,05</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.274.184,85</b>	<b>627.647,55</b>

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **Pezzol Industries S.r.l.** (Codice progetto **L9NIB15**), con sede legale in - **Barletta (Bat) - Via Trani, 107, per l'investimento da realizzarsi a Barletta (Bat) - Via Trani, 107 - Codice Ateco 2007: 15.20.10 "Fabbricazione di calzature"** - P. IVA **00269260725** che troverà copertura sui Capitoli di spesa riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro l'esercizio finanziario secondo il seguente schema;

<b>Importo totale</b>	<b>€ 627.647,55</b>
<b>Esercizio finanziario 2018</b>	<b>€ 627.647,55</b>

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del disciplinare.

#### **Copertura Finanziaria di cui al D.lvo n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita, nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sui capitoli di spesa del Bilancio di Previsione 2016-2018 giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016 e dalla DGR n. 477 del 28.03.2017, così dettagliati:

<b>Capitoli</b>	<b>Declaratoria</b>	<b>Missione Programma</b>	<b>Codifica Piano dei Conti Finanziario</b>	<b>Importi €.</b>	<b>Anno 2018</b>
1161310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 - Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.999	115.411,76	115.411,76
1162310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 - Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	80.788,24	80.788,24
1161350	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.5 - Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.999	1.550,88	1.550,88
1161350	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.5 - Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	1.085,62	1.085,62

1161110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 - Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	252.241,79	252.241,79
1162110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 - Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	176.569,26	176.569,26
<b>TOTALE</b>				<b>627.647,55</b>	<b>627.647,55</b>

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta della Assessore relatore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'istruttore, dal Funzionario responsabile, dal Dirigente di Servizio e di Sezione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) prot. n. AOO PS GEN 1157/U del 02.02.2018 acquisita agli atti della Sezione in data 05.02.2018 al prot. AOO\_158/823, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo rimodulato e presentato dall'impresa **Pezzol Industries S.r.l.** (Codice progetto **L9NIB15**), con sede legale in - **Barletta (Bat) Via Trani, 107, per l'investimento da realizzarsi a Barletta (Bat) - Via Trani, 107 - Codice Ateco 2007: 15.20.10 "Fabbricazione di calzature"** dell'importo complessivo di **€ 1.274.184,85** e di un contributo concedibile di **€ 627.647,55** conclusasi con esito positivo, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante (**ALLEGATO A**);
- **Di esprimere l'indirizzo di approvazione del progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2016-2018**, presentata dall'impresa **Pezzol Industries S.r.l. - Barletta (Bat)** per un importo complessivo ammissibile di **€ 1.274.184,85** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 627.647,55** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. + **04** unità lavorative (**ULA**), come di seguito specificato:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)

Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	557.000,00	194.950,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza	2.500,00	1.250,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione	5.273,00	2.636,50
<b>Totale Asse III</b>		<b>564.773,00</b>	<b>198.836,50</b>
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	296.420,51	222.315,38
	Sviluppo Sperimentale	412.991,34	206.495,67
<b>Totale Asse I</b>		<b>709.411,85</b>	<b>428.811,05</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.274.184,85</b>	<b>627.647,55</b>

- **Di ripartire** la spesa entro l'esercizio finanziario secondo il seguente schema:

<b>Importo totale</b>	<b>€ 627.647,55</b>
<b>Esercizio finanziario 2018</b>	<b>€ 627.647,55</b>

- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione del Disciplinare ed alla adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
- **Di stabilire In 30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 co. 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali in esenzione e s.m.i;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
- **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa **Pezzol Industries S.r.l. - Barletta (Bat)**, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa **Pezzol Industries S.r.l. - Barletta (Bat)** a cura della Sezione proponente;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza  
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014  
 Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese”  
 (articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

## RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente: PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

DD di ammissione dell'istanza di accesso	n. 700 del 18/04/2016
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	19/04/2016 prot. n. AOO_158/3338
Investimento industriale proposto rimodulato da Progetto Definitivo	€ 1.305.529,35
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	€ 1.274.184,85
Agevolazione concedibile	€ 627.647,55
Incremento occupazionale	+ 4 ULA
Rating di Legalità	SI
Premialità in R&S	SI
Localizzazione investimento	Via Trani, 107 – Barletta (BT)

pugliasviluppo



1

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

Indice

Premessa.....	3
1. Verifica di decadenza .....	4
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art.22 del Regolamento Regionale) .....	4
1.2 Completezza della documentazione inviata .....	4
1.2.1 Verifica del potere di firma .....	4
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento .....	4
1.2.3 Eventuale forma di associazione .....	5
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti.....	5
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) .....	5
1.3 Conclusioni .....	6
2. Presentazione dell'iniziativa .....	7
2.1 Soggetto proponente .....	7
2.2 Sintesi dell'iniziativa .....	10
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 .....	10
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa .....	15
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa .....	15
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa .....	16
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	19
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali .....	19
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese.....	19
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori .....	19
3.1.2 Congruità suolo aziendale .....	19
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili .....	19
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici .....	19
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate .....	20
3.1.6 Note conclusive .....	20
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo .....	23
4.1 Verifica preliminare.....	23
4.2 Valutazione tecnico - economica .....	25
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.....	30
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi .....	30
6.1 Verifica preliminare.....	30
6.2 Valutazione tecnico economica .....	33
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa .....	35
7.1 Dimensione del beneficiario .....	35
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa .....	35
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti .....	36
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale.....	37
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria .....	41
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva.....	41
11. Conclusioni.....	44
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo.....	46



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

**Premessa**

L'impresa **PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.** (Cod. Fisc. e P. IVA 00269260725) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DD n. 700 del 18/04/2016, notificata a mezzo PEC in data 19/04/2016 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO\_158/3338 del 19/04/2016 (ricevuta in pari data), per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 1.996.897,34** (€ 729.411,80 in R&S; € 1.255.460,00 in Attivi Materiali, € 12.025,50 in Servizi di Consulenza) con relativa agevolazione massima concedibile pari ad **€ 884.134,80**, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione ammessa con D.D. n. 700 del 18/04/2016
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	1.255.460,00	436.811,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	4.025,50	2.012,75
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	8.000,00	4.000,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
<b>TOTALE ASSE III</b>		<b>1.267.485,50</b>	<b>442.823,75</b>
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	306.420,50	229.815,38
	Sviluppo Sperimentale	422.991,34	211.495,67
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
<b>TOTALE ASSE I</b>		<b>729.411,84</b>	<b>441.311,05</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.996.897,34</b>	<b>884.134,80</b>

La società Pezzol Industries S.r.l., costituita come *Pezzol s.n.c. di R. e M. Piazzolla*, in data 01/02/1971, ha avviato la propria attività in data 11/02/1971, ha sede legale ed operativa in Via Trani 107 - 70051 BARLETTA (BAT) e si occupa di produzione e commercio di calzature, di abbigliamento, nonché di produzione e commercio di calzature e/o di abbigliamento antinfortunistico.

Il settore economico di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: *15.20.10 - Fabbricazione di calzature*.

Il programma di investimento sopra dettagliato consiste nell'ampliamento dell'unità produttiva esistente, sita in Barletta Via Trani n. 107, unico sito produttivo dedicato alla realizzazione di calzature antinfortunistiche.

Il progetto che la società intende attuare è finalizzato all'ampliamento e alla valorizzazione della propria attività mediante l'acquisto di innovativi macchinari ed attrezzature (Investimenti in Attivi Materiali) e la realizzazione di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale allo scopo di studiare e sperimentare soluzioni, materiali e tecnologie evolute, oltre a servizi di Consulenza al fine di promuovere la crescita aziendale in ambito ambientale ed internazionale.

pugliasviluppo



3

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

**1. Verifica di decadenza****1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art.22 del Regolamento Regionale)**

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art.13 dell'Avviso):

- a) Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 17/06/2016 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 19/04/2016.
- b) Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha presentato:
- ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
  - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali", nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi all'impresa beneficiaria ed al programma proposto nonché all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;
  - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario R&S;
  - ✓ Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
  - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
  - ✓ Sezione 7 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
  - ✓ Sezione 8 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi in materia di innovazione;
  - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale con allegato elenco ULA in formato excel;
  - ✓ Sezione 10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi per i servizi di consulenza;
  - ✓ DSAN sul rating di legalità;
  - ✓ DSAN sulla premialità;
- c) Il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 17/06/2016 acquisita con prot n. AOO\_158/4496 del 20/06/2016 ed a Puglia Sviluppo S.p.A. acquisita con prot. 1703/I del 21/06/2016.

**1.2 Completezza della documentazione inviata****1.2.1 Verifica del potere di firma**

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa PEZZOL INDUSTRIES S.r.l. è sottoscritta da Piazzolla Giuseppe, Amministratore unico, nominato con atto del 29/04/2008, così come risulta dalla DSAN sostitutiva di CCIAA e dalle verifiche camerali effettuate.

**1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento**

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. Il progetto, dal titolo: "Investimenti innovativi per la realizzazione e industrializzazione di una nuova calzatura casual dotata di prerogative tecniche che la rendono unica sul mercato di riferimento, da ottenersi con nuovi cicli speciali di lavorazione", è destinato all'ampliamento ed alla valorizzazione dell'attività, mediante l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e arredi, per gli Attivi Materiali con l'aggiunta di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale allo scopo di studiare e sperimentare soluzioni, materiali e tecnologie evolute e servizi di Consulenza al fine di promuovere la crescita aziendale;

pugliasviluppo



4

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite anche a seguito delle integrazioni fornite e riportate in calce alla presente relazione;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetria e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- alle ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

#### 1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

#### 1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo e successive integrazioni, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S e Servizi di Consulenza) e dell'aggiornamento del cronoprogramma, prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 25 mesi, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: **20/04/2016**;
- ultimazione del programma: **19/04/2018**;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2018;
- anno a regime: 2019.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (19/04/2016) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016).

Tuttavia si precisa quanto segue: *si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

#### 1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a seguito delle integrazioni fornite in data 06/11/2017, ha dato esito positivo, confermando il rinnovo dell'attribuzione del rating di legalità con due stellette e con validità fino al 31/10/2019.

Si segnala che, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa

pugliasviluppo



5

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

dovrà dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

### 1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

pugliasviluppo



6

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

## 2. Presentazione dell'iniziativa

## 2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La società Pezzol Industries S.r.l., Partita IVA 00269260725, costituita come *Pezzol s.n.c. di R. e M. Piazzolla*, in data 01/02/1971 (come risulta dalla DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante i dati camerali), si è trasformata in s.r.l. ed ha modificato la denominazione in quella attuale nel 1987; ha avviato la propria attività in data 11/02/1971 ed ha sede legale ed operativa in Via Trani 107 - Barletta (BAT).

A seguito delle verifiche camerali, i soci risultano in possesso, rispettivamente, per il 50%, di una quota di partecipazione nella Delamar Global S.r.l. anch'essa operante nel settore calzaturiero, così come relazionato di seguito al paragrafo 7.1 in aggiunta alla società estera ARUS SH P.K. già dichiarata dalla proponente.

La società presenta un capitale sociale pari ad € 598.000,00, interamente sottoscritto e versato suddiviso in parti uguali fra i due soci: Piazzolla Giuseppe e Piazzolla Michele ed ha come Rappresentante legale il Sig. Piazzolla Giuseppe.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: PEZZOL INDUSTRIES S.R.L.	2016 (ultimo esercizio)	2015 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	4.713.084,00	3.823.056,00
Capitale	598.000,00	598.000,00
Riserva Legale	0,00	0,00
Altre Riserve	4.048.482,00	3.151.358,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	66.602,00	73.698,00

Gli ultimi esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo ed in entrambi gli esercizi non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Impresa: PEZZOL INDUSTRIES S.R.L.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica della DSAN CCIAA
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"



7

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: *Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.*
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 00269260725 NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

#### Oggetto sociale

La società ha per oggetto la produzione e il commercio di calzature, di abbigliamento, nonché la produzione e il commercio di calzature e/o di abbigliamento antinfortunistico; la produzione ed il commercio di accessori e/o di dispositivi di protezione individuale antinfortunistici.

#### Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della società è di tipo gerarchico-funzionale; le decisioni assunte dai rispettivi responsabili, riportano l'operato ai soci Piazzolla Giuseppe e Michele, rispettivamente, amministratore unico e Management control/purchases che definiscono, poi, la politica e gli obiettivi e coordinano le attività delle varie aree in cui sono ripartite le principali funzioni aziendali: Area Amministrativa, Acquisti, Produzione e Commerciale; inoltre, pianificano e programmano le attività, le risorse, le modalità di attuazione verificando i budget economici di previsione, valutano le richieste dei Clienti per lo sviluppo di nuovi modelli e provvedono alla loro eventuale approvazione prima della realizzazione delle matrici, valutano ed eventualmente approvano l'intervento di consulenti esterni e studi grafici, a cui affidare le attività non realizzabili internamente e si occupano della formazione del personale.

Ciascun responsabile gestisce, nell'ambito della propria funzione, le informazioni inerenti la loro funzione e trasferisce alle altre funzioni e ai livelli superiori le informazioni di comune interesse.

L'organizzazione della produzione riflette le specificità e le esigenze del ciclo di fabbricazione delle calzature.

#### Campo di attività

La Pezzol Industries S.r.l. progetta e produce calzature antinfortunistiche omologate CE che vengono realizzate secondo le più esigenti normative di sicurezza e protezione dei lavoratori, dotate di diverse prerogative e corredi esclusivi, finalizzati all'aumento di performance, ideati e messi a punto in maniera autonoma dai propri tecnici.

Il processo produttivo della calzatura avviene mediante iniezione diretta della suola su tomaia; ossia, la suola viene realizzata mediante reazione diretta di isocianato e poliolo<sup>1</sup> che si mescolano nel sistema di miscelazione e vengono iniettati direttamente nello stampo per realizzare la suola.

La Pezzol Industries S.r.l. è riuscita a realizzare fino ad oggi dei prodotti ben standardizzati, quali appunto le tradizionali calzature di sicurezza, sfruttando dei macchinari e delle tecnologie di processo

<sup>1</sup> Il vantaggio offerto dai poliuretani risiede nella loro versatilità, sia in termini di proprietà del prodotto finito, sia per quanto concerne le caratteristiche di lavorabilità, per la facilità di produzione e applicazione. Attraverso l'appropriata selezione di isocianato e poliolo, le caratteristiche dei prodotti realizzati possono variare dalla soffice morbidezza delle schiume flessibili a bassissima densità, alla straordinaria resistenza alle sollecitazioni di flessione ed allo scivolamento dei sistemi poliuretanic microcellulari espansi ad acqua per soles da scarpe, o alle eccellenti proprietà di isolamento termico delle schiume rigide. Il nome stesso poliuretano (PU) sta ad indicare che il mattone base del polimero è il legame uretanico che si forma fra il gruppo funzionale NCO dell'isocianato e il gruppo OH del poliolo.

8

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

innovative tali, da garantire al tempo stesso la massima flessibilità operativa, l'abbattimento dei costi, la rispondenza ai requisiti normativi CE EN ed, infine, un continuo miglioramento della qualità dei propri prodotti, fino all'ottenimento, nel 2000, della certificazione ISO 9001 dalla società Det Norske Veritas, per la "Progettazione e produzione di scarpe da trekking e calzature antinfortunistiche omologate CE".

L'implementazione del sistema di qualità all'interno della organizzazione della Pezzol consente all'azienda di orientarsi più proficuamente verso mercati e prodotti ad elevato valore aggiunto.

Pezzol è stata una delle prime fabbriche di calzature di sicurezza in Europa a ricevere ISO 9001 per il Total Quality Management System, in base agli standard di qualità internazionali; allo stesso tempo, ha introdotto un sistema di gestione ambientale, secondo la norma ISO 14001 che copre tutte le operazioni.

L'impresa riesce a realizzare all'interno le attività riguardanti lo sviluppo delle nuove calzature e dei relativi procedimenti realizzativi, lo studio e l'introduzione di nuovi materiali e tecnologie, lo studio e l'adattamento dei nuovi macchinari agli specifici requisiti aziendali e della calzatura di sicurezza in generale ed, infine, l'adeguamento alle normative e la certificazione dei nuovi prodotti, con attenzione alle tematiche ambientali.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 15.20.1: *Fabbricazione di calzature*; il programma di investimenti proposto ricade nel medesimo codice Ateco.

#### Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Il 2016 si è chiuso con un fatturato di oltre 15.000.000,00 Euro più o meno in linea con l'andamento degli ultimi esercizi (2015 € 10.956.697,00 e 2014 € 10.979.170,00).

La lettura dei risultati conseguiti dalla società, a detta dell'impresa, va valutata in relazione all'andamento economico del periodo di riferimento, caratterizzato principalmente da settori in forte recessione e aziende costantemente in perdita; pertanto, il mantenimento del fatturato, la stabilità della occupazione, i risultati positivi e la propensione all'investimento della Pezzol rappresentano fattori di positività secondo il management.

L'impresa evidenzia come, dall'andamento del settore calzaturiero italiano, emerga una situazione difficile in cui, seppur con qualche timido segnale di ripresa, non si intravede un deciso cambio di rotta. Lo sfavorevole ciclo congiunturale, che oramai da diversi anni frena slancio e crescita del business, anche e soprattutto calzaturiero, non accenna quindi a dare cenni di ripresa in special modo nei mercati interni.

Tuttavia, attraverso le attività di R&S, la società ritiene di poter conseguire ottimi obiettivi di crescita; la possibilità di disporre di tecnologie all'avanguardia, consente di dare risposte immediate al mercato e di ottenere soluzioni produttive flessibili, a minori costi, che consentiranno alla società di ottenere adeguati margini nell'esercizio della propria attività; l'elevata propensione alla ricerca innovativa consentirà all'azienda non solo di consolidare le posizioni raggiunte ma di anticipare determinati bisogni finalizzati ad attrarre nuovi clienti. Il portafoglio ordini, ad oggi acquisito, e le prospettive di vendita per i prossimi mesi consentono, secondo la Pezzol, di prevedere un andamento del fatturato assolutamente in linea rispetto all'esercizio precedente. I prezzi di vendita appaiono adeguati al volume dei costi e consentono un mantenimento del margine di redditività.

Di seguito, la tabella della determinazione della capacità produttiva:

pugliasviluppo



9

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2014)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
SCARPA ANTINFORTUNISTICA	Paia/Turno	1060	660	699.600	568.808	19,28	10.966.618,24
TOTALE							10.966.618,24

Esercizio a regime (2019)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
SCARPA ANTINFORTUNISTICA	Paia/Turno	1060	660	699.600	685.000	19,28	13.206.800,00
SCARPA MODA	Paia/Turno	90	660	59.400	50.000	80,00	4.000.000,00
TOTALE							17.206.800,00

L'impresa proponente ha ribadito, in sede di progettazione definitiva, i medesimi valori già rappresentati nell'istanza di accesso, valutando l'incremento di fatturato relativo sia ai ricavi derivanti dalla vendita della scarpa antinfortunistica, sia quelli del nuovo progetto "Scarpa Moda" non attualmente in produzione.

Tale previsione, così come risulta da quanto prodotto nella scheda tecnica di sintesi allegata al progetto definitivo, è frutto di un'analisi di dettaglio delle tipologie di prodotti lavorati finalizzata alla determinazione della capacità produttiva massima ed effettiva dell'unità locale interessata dal programma di investimenti.

## 2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti proposto da Pezzol Industries prevede:

- "ampliamento di unità produttiva esistente" con l'introduzione di nuovi prodotti e processi produttivi;
- una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali, R&S e Servizi di Consulenza, finalizzati al miglioramento del processo produttivo mirato ad un'estensione delle tipologie di calzature introducendo oltre ad un aumento dei volumi produttivi e della qualità dei prodotti finiti, anche miglioramenti a livello ambientale e dei consumi energetici.

## 2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

### Portata innovativa del progetto - Valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

A seguito della realizzazione dell'investimento l'azienda intende presentare al mercato calzature fashion molto più prestanti sotto il profilo della durata e della qualità, con forme e materiali nuovi e ricercati, sempre più in cerca di soluzioni atte ad integrare le funzionalità e la tecnica con l'estetica. L'impresa potrà ottenere calzature moda in grado di coniugare elementi di qualità molto marcati che non si possono ottenere con i processi e tecnologie convenzionali impiegati nel settore moda e basati solo sul montaggio della calzatura per incollaggio della suola alla tomaia. L'investimento proposto (interventi sulla giostra ad iniezione, nuove dotazioni, i nuovi macchinari/attrezzature per la messa in forma della tomaia, il controllo e la caratterizzazione delle proprietà ottenute, il nuovo impianto di stoccaggio e distribuzione dei poliuretani, etc.) permetterà di realizzare le nuove calzature con processi avanzati di iniezione diretta su tomaia, impartendo alle stesse le prerogative e caratteristiche tecniche ricercate e riducendo l'impatto ambientale produttivo. L'iniezione bi-densità costituisce una delle tecniche

pugliasviluppo



10

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

attualmente più avanzate per l'ottenimento di calzature di sicurezza così come praticato prevalentemente in azienda è quella che sul piano applicativo presenta il vantaggio della massima efficienza, massima automazione e standardizzazione possibile, conseguente massima resa qualitativa e bassa suscettibilità all'elemento umano.

Rispetto ai processi tradizionali oggi impiegati per la produzione di calzature fashion il nuovo processo base per la nuova calzatura è in grado di garantire importanti vantaggi in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e durabilità. Secondo la Pezzol la nuova calzatura costituirà un prodotto evoluto e assolutamente innovativo non solo per l'azienda ma per l'intero settore calzaturiero perché sarà in grado di conciliare due mondi generalmente distinti, quello della moda con quello della sicurezza, ottenendo una calzatura con caratteristiche ibride, in cui le prerogative tecnico-prestazionali tipiche della calzatura antinfortunistica saranno integrate con l'estetica e il look previste nella calzatura fashion. In particolare, con il progetto si mira ad ottenere un design della scarpa molto innovativo e specifico, con delle precise prerogative antiscivolo, di durabilità, comfort, etc; al fine di concretizzare l'avanzamento previsto si integreranno nel prodotto nuovi e più appropriati materiali per suola e tomaia (indirizzando la ricerca verso poliuretani a base polietere per la suola che si prestano all'iniezione diretta rispetto a materiali quali TPU<sup>2</sup>, gomma, Eva<sup>3</sup>, etc., e verso tessuti e accessori più appropriati per la nuova linea fashion), disegni e forme innovative e cicli/processi molto avanzati per la calzatura fashion.

Il progetto e la tecnologia da sviluppare intercettano la macro-area di specializzazione "Manifattura Sostenibile", Area di Innovazione "Fabbrica Intelligente", Kets "Tecnologie di produzione avanzata". Lo studio verterà sullo sviluppo e l'implementazione di soluzioni e metodologie evolute e di rilevanza rispetto allo stato dell'arte del comparto.

La proposta, secondo l'impresa, costituisce una grande innovazione tecnologica rispetto agli attuali metodi e cicli produttivi attuali; la tecnologia dell'iniezione diretta, mono o bi-densità, costituisce una tecnica sofisticata con una serie di vantaggi sul piano applicativo, quali il contenimento dei costi, l'elevata automazione, la ripetibilità delle operazioni, la conseguente massima qualità del prodotto fornito e così via; questa tecnologia è tipica del settore sicurezza, per via delle restrittive normative a cui i prodotti devono sottostare.

Come detto, con il progetto integrato, l'azienda si propone di sviluppare e implementare questa tecnologia e le corrispondenti avanzate soluzioni, per la realizzazione delle nuove calzature moda con prerogative tecniche uniche e originali per il comparto. Allo scopo saranno innanzitutto introdotti nuovi adattamenti, integrazioni e ampliamento della giostra ad iniezione esistente, che per l'impresa rappresenta quanto di più evoluto e avanzato ci sia nel settore antinfortunistico, con allestimenti specifici che verranno studiati e implementati con il programma (nuovo robot di siliconatura, n.4 stazioni di iniezione, lampada per riattivare le soles) per l'iniezione dei nuovi polimeri a base di PU-polietere e calzature dal disegno innovativo.

La giostra sarà inoltre corredata di un primissimo set di stampi Alluminio/PU altamente specifici per i nuovi materiali e cicli di iniezione testati con il programma, così da coprire la fase di industrializzazione. Ciò comporterà inoltre di studiare e definire progressivamente i profili di iniezione, il sistema di colata del battistrada, la gestione programmi e parametri di processo (tempi ciclo, pressioni, temperature, velocità, etc.), che saranno sofisticati e specializzati per ottenere con precisione e qualità, elementi molto ricercati nel settore Fashion, la nuova tipologia di calzatura. I processi di realizzazione saranno complessivamente innovati in ottica "smart" al fine di consentire una lavorazione/manifattura che tende alla perfezione e accuratezza dei particolari riducendo contestualmente le inefficienze di processo.

<sup>2</sup> Poliuretano termoplastico.

<sup>3</sup> L'etilene vinil acetato (spesso indicato con la sigla EVA) è una materia plastica copolimerica di etilene e acetato di vinile. È utilizzato per realizzare prodotti particolarmente flessibili ed elastici.



98

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

A complemento delle nuove lavorazioni specifiche per calzature moda saranno acquisite attrezzature di produzione specifiche per la messa in forma delle calzature con particolare attenzione per i talloni e il massimo comfort (Garbasperoni, etc.) ed attrezzature HW/SW, per le fasi di ideazione, taglio e giuntura della tomaia, sempre in un'ottica di massima efficienza e precisione (nuovi cicli e soluzioni intelligenti ed efficienti).

L'investimento in attivi materiali prevede poi di integrare il laboratorio prove e R&S, già ben attrezzato per ciò che concerne i tipici test richiesti in ambito calzature di sicurezza, con attrezzature e corredi specifici per i test sulla nuova tipologia moda, e in particolare per ciò che riguarda l'antiscivolo, l'idrorepellenza e la resistenza meccanica che saranno impartite alla nuova classe di calzature come elementi di qualità molto marcati benché calzature civili, proprio perché nel settore moda delle prerogative così tecniche, non sono generalmente prese in considerazione. Il progetto riguarderà, infine, un impianto di stoccaggio e sversamento automatizzato dei poliuretani sulla giostra di iniezione, che, oltre alla maggiore efficienza di processo (maggior controllo dei parametri di stoccaggio e gestione lineare e ottimizzata dei processi di sversamento) si pone come obiettivo anche l'ottenimento di importanti benefici ambientali (minore inquinamento dovuto alla manipolazione dei fusti contenenti i materiali, riduzione codici di rifiuto, più pulizia ed igiene, etc.).

Verrà in particolare progettato e sviluppato un innovativo lay-out impiantistico con la massima attenzione nella scelta di soluzioni e componenti in grado di consentire la massima efficienza, sicurezza e ottimizzazione anche sul piano ambientale.

L'iniziativa in oggetto consentirà, quindi, un avanzamento degli attuali cicli interni specializzati, sulle calzature di sicurezza, e più in generale delle odierne tecnologie di fabbricazione delle calzature Fashion, nell'ottica generale di:

- conseguire/inseguire: risultati di precisione estrema ed elevata capacità produttiva interna;
- ampliamento/differenziazione dei prodotti offerti: reattività al mercato, automatizzando alcune fasi del ciclo, controllo a valle delle eventuali difettosità di produzione e sostenibilità ambientale (manifattura sostenibile, intelligente e avanzata).

In tal modo il progetto e l'innovazione che ne conseguirà contribuiranno allo sviluppo economico sostenibile e al rafforzamento della competitività dell'azienda sul mercato. Gli investimenti in attivi materiali riguarderanno quindi nel loro complesso la creazione e messa in atto di una struttura dedicata, che consenta la produzione della nuova calzatura, sfruttando i risultati della R&S proposta.

Tuttavia, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

#### Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

La proposta progettuale è finalizzata all'ampliamento di unità produttive esistenti mediante una serie di interventi finalizzati all'innovazione del comparto produttivo, nonché alla realizzazione di attività inerenti la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale, per un costo dichiarato, relativo alle attività di RI e SS, pari ad € 729.411,85.

Obiettivo delle attività descritte nella proposta progettuale è la realizzazione e commercializzazione di una nuova classe di calzature moda di nuovo disegno, caratterizzate da prerogative tecniche molto marcati, ottenute combinando due concetti di prodotto e di manifattura estremamente differenti, in modo da coniugare il gusto estetico della calzatura casual con i vantaggi prestazionali di una calzatura per uso professionale. Elemento chiave è l'adozione di un processo di realizzazione della suola con iniezione diretta su tomaia, già applicato per le calzature tecniche ma non per il segmento classico. In tal

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

senso la proposta è riconducibile all'area di specializzazione Manifattura Sostenibile, settore di Innovazione Fabbrica Intelligente, KET "Tecnologie di produzione avanzata".

Le principali innovazioni prodotto-processo caratterizzanti il progetto sono identificabili nello:

- sviluppo (design e realizzazione) di una calzatura coniugante aspetti estetici ed elevate prerogative tecniche, mediante l'impiego di materiali opportuni;
- sviluppo ed ottimizzazione di cicli di produzione adeguati (iniezione diretta su tomaia di polimeri bidensità), tali da aumentare l'efficienza produttiva riducendo l'impatto ambientale ed i consumi energetici.

La proposta è ben concepita in merito a possibili criticità riscontrabili durante lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo. Gli obiettivi prefissati sono chiaramente esposti, fornendo parametri di valutazione quantitativi per la valutazione del raggiungimento degli stessi. Lo staff dedicato allo svolgimento delle attività di RI/SS comprende personale qualificato, scientificamente preparato e con notevole esperienza diretta nel settore specifico. Inoltre, il progetto prevede l'assunzione di 4 nuove unità lavorative in aggiunta all'organico già attivo in azienda ed un potenziamento generale dell'unità produttiva.

#### Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto industriale definitivo, in linea con quanto dichiarato nella fase iniziale, è caratterizzato da una buona rilevanza, legata sia alle potenziali e positive ricadute del progetto, sia alle innovazioni che lo caratterizzano. Tali innovazioni sono sostanzialmente legate alla combinazione, in un unico framework o in un unico prodotto (calzatura tecnico-casual) di diversi aspetti legati ai materiali e ai processi di lavorazione (iniezione diretta su tomaia). Anche se a rigore questi concetti sono già esplorati per altre specifiche applicazioni, il trasferimento del know-how e delle procedure al caso in esame appare tutt'altro che banale e richiede la risoluzione di sfide tecniche di risoluzione non immediata.

Il potenziale innovativo è legato a tre aspetti sostanziali:

- i materiali per coniugare diverse esigenze (antibattericità, resistenza all'idrolisi leggerezza, processabilità, caratteristiche estetiche, etc.) in una stessa struttura;
- il design e la realizzazione della calzatura tecnico-casual, in grado di rispondere alle esigenze delle due linee applicative specifiche;
- i processi e le lavorazioni, basate su iniezione diretta della suola in PU bidensità, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza del processo e ridurre l'impatto ambientale.

In sintesi, la rilevanza e il potenziale innovativo della proposta si ritengono più che soddisfacenti.

#### Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso

La proposta progettuale è riconducibile all'area di specializzazione Manifattura Sostenibile, tematica Fabbrica Intelligente, con priorità relativa alle "Tecnologie di produzione avanzata".

##### a. Area di innovazione Manifattura sostenibile

- Fabbrica intelligente

Le aree di innovazione ed i settori applicativi di riferimento devono essere, a loro volta, collegabili alle KETs - Tecnologie chiave abilitanti:

- Tecnologie di produzione avanzata.

Tale classificazione è motivata dall'obiettivo di realizzare le nuove calzature moda con iniezione diretta su tomaia, decisamente innovativa rispetto alle metodiche di produzione tradizionali nel settore applicativo considerato. L'aspetto innovativo risulta amplificato dalla necessità di processare materiali che coniughino molteplici esigenze tecniche/estetiche, generalmente considerate singolarmente,



13

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

nonché lo sviluppo/ottimizzazione di processi di lavorazione a basso impatto ambientale e maggiore efficienza.

**Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento**

In relazione alla complessità della proposta, la collaborazione con Università e Centri di Ricerca su tematiche quali lo sviluppo/analisi dei materiali e la messa a punto del processo è fortemente consigliata.

**Giudizio finale complessivo**

La proposta progettuale appare ben organizzata e nella gran parte sufficientemente dettagliata.

Le attività descritte sono di indubbio interesse e ben strutturate, con la definizione di uno staff di ricerca che appare in grado di portare avanti la proposta con successo. Le criticità connesse alle fasi di RI e SS sono ben analizzate e appaiono gestibili dal team. La stima dei costi relativi alle attività di RI e SS si ritiene abbastanza ragionevole e bisognevole di una limitata rimodulazione. Si ritiene adeguata anche la previsione fatta relativamente alla diffusione dei risultati (sempre nel rispetto del principio di autoprotezione e rispetto della proprietà intellettuale).

Si ritengono altresì soddisfacenti l'impatto e le ricadute benefiche sul territorio, nonché benefici ottenibili in termini di ambiente e consumo delle risorse energetiche.

Il giudizio finale di valutazione è positivo.



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

## 2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

### 2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

L'iniziativa proposta dalla Pezzol Industries S.r.l., alla luce della rimodulazione dell'investimento che ha eliminato la spesa prevista per le opere murarie e le progettazioni, evidenziata nella presentazione del progetto definitivo, risulta immediatamente cantierabile e non c'è necessità di alcun atto autorizzativo.

#### a) Localizzazione:

L'intera area di ubicazione dell'insediamento produttivo Pezzol Industries s.r.l. è sita nel Comune di Barletta in Via di Trani n. 107 ed individuata catastalmente al Foglio n.108 Particella n. 600 del Comune di Barletta.

#### b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

La società è proprietaria dell'immobile, il titolo di disponibilità è rappresentato dal contratto di compravendita stipulato in Trani dal Notaio Giuseppe di Gregorio in data 29/06/1982 Rep. 2402 Racc. n. 860, registrato presso l'ufficio del Registro di Trani il 22/06/1983 al n. 1008 mod. II/A Vol. 231, trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Trani il 30/06/1983 al n. 12168 d'ordine e al n. 9924 particolare, trasferiti alla proponente in quanto facenti parte del compendio immobiliare della società come da Atto rogato dal Notaio Michele Vittorio Russo in data 30/11/1987. Disponibilità e compatibilità risultano anche dalla Perizia Giurata, a firma dell'Ing. Paolo del Carmine, dalla quale si rileva che gli immobili sono di proprietà della Società Pezzol Industries S.r.l. e che sono rispondenti ai vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso.

#### c) Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie):

Il progetto che la Società intende attuare è finalizzato all'ampliamento ed alla valorizzazione della propria attività mediante l'acquisto di macchinari ed attrezzature (Investimenti in Attivi Materiali) volti ad operare in diversi ambiti dell'azienda con l'intento di introdurre innovazioni di prodotto e di processo; verranno, inoltre, attivati Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale allo scopo di studiare e sperimentare soluzioni, materiali e tecnologie evolute, e verranno acquisiti servizi di Consulenza col fine di promuovere la crescita aziendale.

#### d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Il programma proposto prevede:

- Implementazione e ampliamento macchina Pragma 4, Lampada e Robot 6 Assi siliconatore.
- Primo set di 8 stampi in alluminio PU/GOMMA del nuovo tipo, per calzature moda da ottenersi con iniezione diretta.
- Nuova Garbasperoni e relativa timbratrice.
- Attrezzature specifiche per test di scivolamento e idrorepellenza su nuove calzature.
- Dinamometro per la misura della tenuta delle soles.
- SW di progettazione e nuovo HW, CAD/CAM per realizzazione tomaia.
- Impianto di stoccaggio di isocianato e poliolo in atmosfera e temperatura controllata per la distribuzione in automatico su bilancia e ai 4 serbatoi polmone.



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

e) Avvio degli investimenti

L'investimento, alla luce della documentazione fornita, non risulta avviato, atteso che non si rileva la presenza di preventivi di spesa e/o ordini accettati, contratti o altra documentazione di spesa antecedente la data di ricezione della comunicazione di ammissibilità ricevuta da Pezzol in data 19/04/2016.

RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI/PRESCRIZIONI FORMULATE IN SEDE DI AMMISSIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO:

In merito alle prescrizioni riportate nella relazione istruttoria dell'istanza di accesso, inerente alla copia della CIL in edilizia libera, relativa alle opere murarie che avrebbero dovuto realizzare (recinzioni per ristrutturazione fronte strada), si precisa che l'impresa, in fase di presentazione del progetto definitivo, ha rinunciato alla realizzazione di tali opere.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

In relazione alle prescrizioni ambientali risultanti dal parere espresso dall'Autorità Ambientale in sede di valutazione dell'istanza di accesso e comunicate all'impresa in occasione della comunicazione di avvenuta ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, si è proceduto a trasmettere all'Autorità Ambientale la documentazione presentata dalla Pezzol in allegato al progetto definitivo e successive integrazioni.

ISTANZA DI ACCESSO✓ Prima della realizzazione dell'intervento:

- Rispetto alla applicabilità della normativa in materia di VIA, l'Autorità Ambientale aveva rilevato:
  - tra quelli di cui al punto 6 a [6. Industria della gomma e delle materie plastiche - a) fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 tonnellate/anno di materie prime lavorate] dell'allegato IV (Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano) alla parte seconda del Dlgs 152/06. Stessa tipologia è prevista al punto B.2.ad) "fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 t/anno di materie prime lavorate." della LR 11/01;
  - tra quelli di cui al punto "B. 2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente Elenco B.2".

Non potendosi escludere l'applicazione della normativa in materia di VIA sulla base della documentazione visionata deve essere cura del proponente, nel progetto definitivo, argomentare in merito all'applicabilità di tale normativa rispetto a quanto osservato tenendo conto, nella quantificazione delle soglie di riferimento, del D.M. (MATTM) 52 del 30/03/2015 che ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 riducendole del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nel DM stesso.

PROGETTO DEFINITIVO

L'Autorità Ambientale, nel supplemento istruttoria al progetto definitivo, ha riportato i chiarimenti forniti dall'impresa:

*L'istante ha riscontrato (cfr. "relazione integrativa ambientale 27/03/2017", trasmessa via mail da Puglia Sviluppo il 03/04/2017) specificando che:*

- 1) per l'anno 2014 (anno di esercizio precedente la presentazione del programma di investimento) il quantitativo totale di materie prime lavorate è pari a 2.945 tonnellate;

pugliasviluppo



16

*JA*  
*[Signature]*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

2) la previsione del quantitativo totale di materie prime lavorate per l'esercizio a regime (anno 2019) è pari a 3.769 tonnellate.

Alla luce delle dichiarazioni rese e dei dati in esse riportati si può pertanto ritenere di confermare l'esclusione dalle procedure di VIA.

#### ISTANZA DI ACCESSO

✓ Prima della messa in esercizio dell'intervento:

- Rispetto alla applicabilità della normativa in materia di AIA, l'ufficio aveva rilevato:

- si rilevava come l'istante dichiarò di trattare nel ciclo produttivo poliuretani a due componenti: poliolo e isocianato, che riuniti polimerizzano. Alla luce di tale risultanza si rilevava che l'impianto potrebbe rientrare tipologicamente in AIA in riferimento al punto: "h) materie plastiche (polimeri, fibre sintetiche, fibre a base di cellulosa)" dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06.

Non potendosi escludere l'applicazione della normativa in materia di AIA sulla base della documentazione visionata dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, argomentare in merito all'applicabilità di tale normativa rispetto a quanto osservato.

#### PROGETTO DEFINITIVO

L'Autorità Ambientale, nel supplemento istruttorio al progetto definitivo, ha riportato i chiarimenti forniti dall'impresa:

Nella Sezione 2 l'istante riscontra quanto segue:

"L'impianto ubicato in Barletta alla via Trani n.107" [...] "non può essere annoverato tra quelli di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i. ed in particolare tra le attività di cui all'art. 6 comma 13 (categorie di attività sottoposte ad AIA) in quanto al punto 4.1 lettera h) dell'allegato su richiamato si fa riferimento all'"Industria Chimica" ovvero alla Fabbricazione di prodotti chimici organici, e in particolare: h) materie plastiche (polimeri, fibre sintetiche, fibre a base di cellulosa). Si precisa in tal senso che la Pezzol Industries S.r.l. non è un'industria chimica ma un'industria calzaturiera per cui produce calzature e non materie plastiche, sebbene la produzione di calzature preveda che i materiali poliolo e isocianato vengano miscelati nel momento in cui dovranno essere utilizzati per realizzare le soles."

Sulla base di quanto dichiarato l'Autorità Ambientale prende atto che le lavorazioni effettuate all'interno dello stabilimento sono riconducibili alla "fabbricazione di manufatti, intesi come oggetti per i quali la composizione chimica non sia sufficiente a connotarne le qualità merceologiche" di cui al punto 6 della nota MATTM del 17/06/2015 n. 12422/GAB "Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal Dlgs 4 marzo 2014, n. 46" (<http://www.reteambiente.it/normativa/22350>).

Alla luce delle dichiarazioni rese si può quindi ritenere di confermare l'esclusione dalle procedure di AIA.

#### ISTANZA DI ACCESSO

Rispetto alla applicabilità della normativa in materia di emissioni, l'Autorità Ambientale aveva rilevato:

L'azienda è in possesso di autorizzazione alle emissioni ex art. 269 Dlgs 152/06. Andrà verificato se tale autorizzazione debba essere aggiornata in relazione al nuovo ciclo produttivo e se, conseguentemente, l'azienda dovrà inoltrare domanda di AUA ai sensi del DPR n. 59/2013.

#### PROGETTO DEFINITIVO

L'Autorità Ambientale, nel supplemento istruttorio al progetto definitivo, ha riportato i chiarimenti

pugliasviluppo



17

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

forniti dall'impresa:

L'istante ha riscontrato (cfr. "relazione integrativa ambientale 27/03/2017", sviluppando alcune considerazioni in merito agli aspetti autorizzatori e concludendo che:

"l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera attualmente in corso di validità e in possesso della scrivente dovrà essere aggiornata nell'ambito del procedimento AUA per modifica sostanziale dell'impianto ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 152/06.

L'istanza di A.U.A. sarà inoltrata presumibilmente entro marzo 2017."

Prima della messa in esercizio dell'intervento dovrà quindi essere rilasciato provvedimento di AUA.

ISTANZA DI ACCESSO

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito internet [www.cet.arpa.puglia.it](http://www.cet.arpa.puglia.it), come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

A tal riguardo l'impresa, nel progetto definitivo, non si è espressa, tuttavia, si fa presente che nelle prossime fasi istruttorie, l'impresa dovrà ottemperare a quanto sopra prescritto.

ISTANZA DI ACCESSO

Il parere dell'Autorità Ambientale era orientato a definire l'iniziativa, nel suo complesso sostenibile, a condizione che venissero attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 1) Riduzione dei consumi elettrici mediante eliminazione del sistema di riscaldamento esterno delle materie prime, grazie al nuovo impianto di stoccaggio dei poliuretani. Riduzione dei consumi energetici dovuti alla nuova macchina di produzione più evoluta e avanzata.
- 2) Eliminazione di un rifiuto dovuto all'eliminazione degli imballi metallici di poliolo ed isocianato.
- 3) Eliminazione del ritiro settimanale del carico di rifiuti metallici, riduzione del trasporto dovuto al conferimento delle materie prime.

A tal riguardo l'impresa, nel progetto definitivo, non si è espressa, tuttavia, si fa presente che nella fase di rendicontazione, l'impresa dovrà ottemperare a quanto sopra prescritto.

ISTANZA DI ACCESSO

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

- ✓ sia mantenuta la certificazione ISO 14000.
- ✓ rispetto ai criteri in tema di Energia, dichiarati non applicabili dall'istante:
  - siano utilizzate FER termiche per le esigenze dell'insediamento (solare termico, geotermico, ecc.) con particolare riferimento alle esigenze termiche del processo dichiarate dall'istante (es. termostatazione dei serbatoi).

Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri.

- ✓ sia realizzato uno stoccaggio delle acque meteoriche che consenta di dismettere o ridurre il prelievo da falda per uso antincendio.



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9N1815

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe, inoltre, auspicabile:

- l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- l'installazione di impianti per la produzione di elettricità da fonti rinnovabili.

#### PROGETTO DEFINITIVO

La Società, con riferimento alle prescrizioni riportate si impegna:

- al mantenimento della certificazione ISO 14000;
- alla valutazione di un eventuale approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER e l'installazione di impianti per la produzione di elettricità da fonti rinnovabili.

In riferimento alla prescrizione FER termiche sono in corso valutazioni da parte della Società circa l'adeguamento alla suddetta prescrizione, si fa presente che il processo è già dotato di sistemi che consentono la regolazione termica.

Con riferimento alla realizzazione di uno stoccaggio delle acque meteoriche che consenta di dismettere o ridurre il prelievo da falda per uso antincendio, l'impresa, dichiara di disporre già di un sistema di vasche di raccolta per acque meteoriche nel proprio sito operativo.

#### 2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

A livello tecnologico ed economico-commerciale l'azienda punta alla realizzazione di calzature moda caratterizzate da caratteristiche tecniche uniche destinate al comparto calzaturiero Fashion coniugando economicità del prodotto ed efficienza del ciclo di produzione.

Grazie al progetto proposto e ai risultati attesi, l'azienda sarà in grado di offrire avanzate soluzioni di prodotto/processo, acquisendo un vantaggio competitivo rispetto ai diretti competitors (piccoli e medi fabbricanti del settore) che le permetterà di estendere la propria quota di mercato in una fascia di target sinora trascurata oltre che a rafforzare la propria presenza sul mercato antinfortunistico.

Il progetto proposto porterà benefici anche per le altre aziende facenti parte della filiera produttiva locale della calzatura (fornitori di materie prime, consulenti e tecnologi), con ricadute in termini di competitività e valenza tecnica del nuovo design, innovazioni di materiali e di processi di lavorazione introdotti.

### 3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

#### 3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

##### 3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Non sono previste spese per studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori.

##### 3.1.2 Congruità suolo aziendale

Non è previsto l'acquisto di suolo aziendale e sue sistemazioni.

##### 3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

Non sono previste spese per opere murarie e assimilabili.

##### 3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Per questo capitolo di spesa la società ha indicato un importo complessivo di 567.600,00 Euro, necessari all'implementazione del processo produttivo, dettagliatamente riportati nella Sezione 2 e nei preventivi di spesa allegati al progetto e redatti in maniera accurata e dettagliata. Tuttavia, tra le spese richieste

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

non risultano ammissibili quanto segue:

preventivo TESEO S.p.A. n° 551639:

- € 8.850,00 riferiti alla *Permuta della Testa da taglio TCH-BX con una nuova testa da taglio;*
- € 1.750,00 per la *Revisione ed aggiornamento Vs Gruppo lama,*

in quanto entrambe le spese non fanno riferimento a forniture di beni "Nuovi di fabbrica" ma intervengono su attrezzature già esistenti.

Infine, relativamente ai preventivi n° 1158068 e n° 1160175 di SATRA TECHNOLOGY:

si riconoscono gli importi richiesti nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, nonostante il tasso di cambio, Sterlina/Euro della Banca d'Italia alla data del 16/03/2015, pari allo 0,7131, determina importi maggiori e di seguito dettagliati:

- preventivo SATRA n° 1158068 € 38.516,05/0,7131 = Euro 54.012,13;
- preventivo SATRA n° 1160175 € 39.440,85/0,7131 = Euro 55.309,00.

L'investimento proposto, articolato nella spesa tra macchinari attrezzature ed impianti, appare proporzionato ai risultati attesi dall'azienda in termini di economicità del prodotto, efficienza del ciclo produttivo, allargamento della quota di mercato.

A seguito delle verifiche effettuate e delle ricerche inerenti i valori di mercato dei beni di cui ai preventivi presentati per tale capitolo di spesa si riconosce congrua, pertinente ed ammissibile e coerente con il programma di investimento proposto la cifra di € 557.000,00 accertata attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa).

### 3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Non sono previste spese per brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate.

### 3.1.6 Note conclusive

L'iniziativa proposta dalla Pezzol Industries S.r.l., così come esposta nel progetto definitivo, è immediatamente cantierabile e non necessita di alcun atto autorizzativo.

Per quanto attiene la normativa in materia di emissioni, prima della messa in esercizio dell'intervento e su iniziativa della Pezzol Industries S.r.l., dovrà essere rilasciato provvedimento di AUA.

La tabella seguente descrive in dettaglio gli attivi materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici (ed eventualmente ricollocati) e la spesa ammessa.

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
<b>STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'</b>						
Studi preliminari di fattibilità						
<b>TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)</b>						
<b>PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI</b>						
Progettazioni e direzione lavori						
<b>TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")</b>						

pugliasviluppo



20

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
<b>SUOLO AZIENDALE</b>						
Suolo aziendale						
Sistemazione del suolo						
<b>TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)</b>						
<b>OPERE MURARIE E ASSIMILABILI</b>						
Opere murarie						
<b>Totale Opere murarie</b>						
Impianti generali						
<b>Totale Impianti generali</b>						
Infrastrutture aziendali						
<b>TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI</b>						
<b>MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI</b>						
Macchinari						
Nuovi adattamenti, integrazione e ampliamento macchina Pragma 4 (giostre ad iniezione esistente): 4 nuove stazioni di lavoro Lampada e Robot 6 Assi siliconatore.	€ 150.700,00	€ 145.700,00	Preventivo di spesa S.F.B. s.r.l. N. 13 DEL 13/06/2016	NO	€ 145.700,00	
Impianto di aspirazione.		€ 5.000,00	Preventivo di spesa WORK GROUP TECNOLOGIE N. 37/16 DEL 15/06/2016	NO	€ 5.000,00	
<b>Totale Macchinari</b>	<b>€ 150.700,00</b>	<b>€ 150.700,00</b>			<b>€ 150.700,00</b>	
Impianti						
Impianto di stoccaggio di isocianato e poliolo in atmosfera e temperatura controllata per la distribuzione in automatico su bilancia e ai 4 serbatoi polmone.	€ 227.000,00	€ 227.000,00	Preventivo di spesa COMET SRL N. 389 DEL 09/05/16	NO	€ 227.000,00	
<b>Totale Impianti</b>	<b>€ 227.000,00</b>	<b>€ 227.000,00</b>			<b>€ 227.000,00</b>	
Attrezzature						
Primo set di 8 stampi in alluminio PU/GOMMA del nuovo tipo per calzature moda da ottenersi con iniezione diretta	€ 60.000,00	€ 60.000,00	Preventivo di spesa Over Stampi N. 368 DEL 02/03/2015	NO	€ 60.000,00	
Nuova Garbasperoni e relativa timbratrice	€ 15.200,00	€ 15.200,00	Preventivo di spesa Marzocca Macchine s.r.l. del 13/03/2015	NO	€ 15.200,00	
Attrezzature specifiche per test di scivolamento e idrorepellenza	€ 48.000,00	€ 54.012,13	Preventivo di spesa SATRA TECHNOLOGY	NO	€ 48.000,00	Si riconosce l'importo richiesto
Dinamometro per la misura della tenuta delle suole	€ 49.300,00	€ 55.309,00	Preventivo di spesa SATRA TECHNOLOGY	NO	€ 49.300,00	Si riconosce l'importo richiesto
<b>Totale Attrezzature</b>	<b>€ 172.500,00</b>	<b>€ 184.521,13</b>			<b>€ 172.500,00</b>	
Programmi informatici						
Nuovo Gruppo Carter Asse Y	€ 1.000,00	€ 1.000,00	Preventivo di spesa	NO	€ 1.000,00	

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
Nuovo Proiettore LCD High Brilliance LXU107	€ 1.900,00	€ 1.900,00	TESEO n. 551639 del 04/05/2015		€ 1.900,00	
Controller evoluto per FC4	€ 3.900,00	€ 3.900,00			€ 3.900,00	
Permuta testa da taglio TCH-BX con nuova testa da taglio G5	€ 8.850,00	€ 8.850,00			€ 0,00	La spesa non è ammissibile in quanto si tratta di permuta e non di fornitura di beni nuovi di fabbrica
Revisione e aggiornamento Gruppo lama	€ 1.750,00	€ 1.750,00			€ 0,00	La spesa non è ammissibile in quanto si tratta di revisione e aggiornamento e non di fornitura di beni nuovi di fabbrica
<b>Totale Programmi informatici</b>	<b>€ 17.400,00</b>	<b>€ 17.400,00</b>			<b>€ 6.800,00</b>	
<b>TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI</b>	<b>€ 567.600,00</b>	<b>€ 579.621,13</b>			<b>€ 557.000,00</b>	
<b>ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE</b>						
Brevetti, ecc.						
Brevetti						
Licenze						
Know how e conoscenze tecniche non brevettate						
<b>TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE</b>						
<b>MEZZI MOBILI</b>						
<b>TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI E MEZZI MOBILI</b>	<b>€ 567.600,00</b>	<b>€ 579.621,13</b>			<b>€ 557.000,00</b>	
<b>TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI</b>	<b>€ 567.600,00</b>	<b>€ 579.621,13</b>			<b>€ 557.000,00</b>	

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa

TIPOLOGIA DI SPESA Attivi Materiali (importi in €)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. 700 del 18/04/2016	AGEVOLAZIONI DA D.D.	IMPORTO RICHIESTO DA P.D.	IMPORTO AMMESSO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ (max 1,5% dell'investimento complessivo ammissibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% del totale "opere murarie e assimilate")	1.560,00	546,00	0,00	0,00	0,00
SUOLO AZIENDALE (max 10% dell'investimento in attivi materiali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OPERE MURARIE ED ASSIMILABILI	26.000,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI	1.227.900,00	429.765,00	567.600,00	557.000,00	194.950,00
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI</b>	<b>1.255.460,00</b>	<b>436.811,00</b>	<b>567.600,00</b>	<b>557.000,00</b>	<b>194.950,00</b>

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

Gli investimenti e le agevolazioni rispettano quanto previsto dalla normativa.

#### 4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

##### 4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

##### Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

La proposta progettuale prevede attività inerenti la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale il cui obiettivo è la realizzazione di una nuova classe di calzature moda di nuovo disegno, caratterizzate da prerogative tecniche molto marcati. L'idea alla base della proposta è la combinazione di due concetti di prodotto e di manifattura estremamente differenti, tali da coniugare il gusto estetico della calzatura casual con i vantaggi prestazionali di una calzatura per uso professionale. Elemento chiave è l'adozione di un processo di realizzazione della suola con iniezione diretta su tomaia, già applicato per le calzature tecniche ma non per il segmento classico.

Il costo dichiarato per le fasi di RI e SS è pari a € 729.411,85.

Le attività previste prevedono da un lato lo studio e la caratterizzazione di materiali, in relazione sia alle caratteristiche tecniche (con output, normative di riferimento e range di accettabilità ben definiti), sia alle doti estetiche (chiaramente rilevanti per modelli casual), dall'altro l'analisi di forme e processi di lavorazione. L'obiettivo è la realizzazione, con sistemi di produzione innovativi nel settore di riferimento, di un prodotto accettabile sia dal punto di vista estetico che delle performance. La realizzazione di tale attività prevede l'impiego di diverse unità di personale che costituiranno un team selezionato di ricercatori, responsabili dell'ufficio tecnico, addetti all'iniezione e operativi in genere con notevole esperienza nel settore, all'interno dell'azienda.

Il progetto prevede, inoltre, lo studio e messa in atto di cicli globali di produzione della calzatura, basati sull'iniezione diretta su tomaia che riducano l'impatto ambientale e siano più efficienti e sicuri.

La proposta è ben concepita in merito a possibili criticità riscontrabili durante lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo. Gli obiettivi prefissati sono chiaramente esposti, fornendo parametri di valutazione quantitativi per la valutazione del raggiungimento degli stessi. Lo staff dedicato allo svolgimento delle attività di RI/SS comprende personale qualificato, scientificamente preparato e con notevole esperienza diretta nel settore specifico. Inoltre, il progetto prevede l'assorbimento di 4 nuove unità lavorative in aggiunta all'organico già attivo in azienda ed un potenziamento generale dell'unità produttiva.

In conclusione, le attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale indicate, appaiono molto ben ideate e attentamente strutturate, anche se alcune voci di costo non risultano pienamente giustificate. Complessivamente il parere è positivo.

pugliasviluppo



23

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

**Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo**

La realizzazione delle attività previste nell'ambito della proposta progettuale presenta alcuni aspetti positivi in merito alla gestione dell'inquinamento durante le fasi del processo produttivo, essendo prevista, tra l'altro, l'implementazione di un impianto di stoccaggio di prodotti chimici (isocianato e poliolo) con distribuzione automatica su bilancia e ai serbatoi polmone. Inoltre, si prevede la realizzazione di un impianto di stoccaggio e sversamento automatizzato dei poliuretani sulla giostra di iniezione, con conseguente incremento di efficienza di processo e riduzione di inquinamento dovuto alla manipolazione dei fusti contenenti i materiali e dei codici di rifiuto.

**Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"**

Non previste.

**1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima:**

La proposta progettuale definitiva appare sostanzialmente coerente con la proposta presentata in fase di accesso, a meno di una rimodulazione degli investimenti, con una riduzione dei costi ammissibili di circa il 35% motivata da non meglio specificate "esigenze aziendali". La rimodulazione ha riguardato in maniera pressoché esclusiva l'investimento in attivi materiali, lasciando inalterata la richiesta relativa a RI ed SS. In ogni caso non si ritiene che la variazione possa pregiudicare il completamento del progetto.

**2. Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:**

- a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati.
- b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di Ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche.

Non è prevista la collaborazione con Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati. Sono previste attività di ricerca acquisite da entità di cui al punto b) relativamente sia alle fasi di RI che di SS. La stima dei costi per tali attività è stata opportunamente specificata e si ritiene congrua.

**3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive: non sono dichiarate voci di costo relative a brevetti o diritti di proprietà intellettuale.**

**4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti: la stima dei costi in attrezzature e macchinari destinati alle attività di R&S è ben supportata da preventivi. I costi si ritengono congrui.**

**5. Richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

L'azienda si impegna, in caso di approvazione del progetto e come riportato in apposita DSAN, a divulgare i risultati ottenuti relativamente alle attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, secondo il piano dettagliato, fornito ad integrazione, attraverso convegni, partecipazioni a fiere di settore e pubblicazioni su riviste e siti web.

L'azienda si impegna, in caso di approvazione del progetto e come riportato in apposita DSAN, a

pugliasviluppo



24

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

divulgare i risultati ottenuti relativamente alle attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

In particolare, è dichiarata l'intenzione di procedere alla pubblicazione dei risultati ottenuti (entro i ragionevoli limiti di riservatezza), su riviste specializzate (Fashion Illustrated, Modem Europe, Mr. Reporter, Urban), oltre che mediante una serie di strumenti web e l'organizzazione di "convegni" in sede. Si segnala, tuttavia, l'assenza di collocazioni editoriali caratterizzate da un riconosciuto valore scientifico.

L'impresa ha integrato il piano di divulgazione dei risultati con PEC del 23/08/2017 che si possono riassumere nella tabella seguente:

## PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI DISSEMINAZIONE

NUMERO	DATA PREVISTA	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	DESCRIZIONE
1	LUGLIO 2016	CONVEGNI/RIUNIONI INTERNE ALL'AZIENDA	Saranno presenti tutti i tecnici e gli addetti ai lavori. Primo incontro al fine di verificare l'andamento dei primi studi/ricerche ed esaminare le eventuali criticità sopravvenute, raccogliere i principali input tecnici e indirizzare gli utenti verso una corretta e responsabile attività di disseminazione e valorizzazione dei risultati.
2	NOVEMBRE 2016	CONVEGNI/RIUNIONI INTERNE ALL'AZIENDA	Saranno presenti tutti i tecnici e gli addetti ai lavori. Illustrazione a tutti i partecipanti dei risultati delle attività di ricerca svolte e monitoraggio dell'avanzamento del progetto. Inoltre sarà riservato uno spazio allo scopo di orientare i soggetti coinvolti verso l'attività di promozione e divulgazione anche attraverso la distribuzione di materiale di supporto quali brochure, descrizioni tecniche, etc.
3	GENNAIO 2017	PARTECIPAZIONE A FIERA	La fiera riunisce tutti gli operatori del settore calzaturiero e riserverà uno spazio per presentare il progetto ed i risultati attesi. I principali eventi: PITTI E PREMIUM INTERNATIONAL FASHION TRADE SHOW.
4	APRILE 2017	CONVEGNI INTERNI	Saranno presenti tutti i tecnici e gli addetti ai lavori. Illustrazione a tutti i partecipanti dei risultati delle attività di ricerca svolte e monitoraggio dell'avanzamento del progetto. Inoltre sarà riservato uno spazio allo scopo di orientare i soggetti coinvolti verso l'attività di promozione e divulgazione anche attraverso la distribuzione di materiale di supporto quali brochure, descrizioni tecniche, etc.
5	GIUGNO 2017	PARTECIPAZIONE A FIERA	La fiera riunisce tutti gli operatori del settore calzaturiero e riserverà uno spazio per presentare il progetto ed i risultati attesi. I principali eventi: PITTI E PREMIUM INTERNATIONAL FASHION TRADE SHOW.
6	GIUGNO 2017	PUBBLICAZIONE INSERZIONE SU PRINCIPALI RIVISTE DI SETTORE	Saranno pubblicati degli articoli illustrativi contenenti informazioni rilevanti sulle attività svolte e i risultati conseguiti, accompagnate da immagini dei primi campioni di calzatura
7	SETTEMBRE 2017	PUBBLICAZIONE INSERZIONE SU PRINCIPALI RIVISTE DI SETTORE	Saranno pubblicati degli articoli illustrativi contenenti informazioni rilevanti sulle attività svolte e i risultati conseguiti, accompagnate da immagini dei primi campioni di calzatura
8	SETTEMBRE 2017	CONVEGNI INTERNI	Saranno invitati tutti i tecnici, gli addetti ai lavori ed esponenti del mondo accademico per potersi confrontare sui principali feedback dell'attività di Ricerca e Sviluppo e presentare una sintesi del lavoro complessivo svolto
9	SETTEMBRE 2017	SITO WEB (versione definitiva)	Pubblicazione sito web nella sua versione definitiva

## 4.2 Valutazione tecnico - economica

- 4 Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare le trasferibilità industriale della tecnologia e sistemi messi a punto:

Il progetto prevede la realizzazione di opportuni prototipi/dimostratori, consistenti in nuovi materiali da utilizzare per la realizzazione della calzatura tecnico-casual, nonché nella messa a punto di campioni di calzatura (due versioni, uomo/donna, in taglia unica) realizzati mediante iniezione diretta su tomaia.

- 4 Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:

Il progetto di R&S considera due casi applicativi (calzatura per uomo e per donna in taglia unica) per la valutazione delle prestazioni ottenibili dai materiali, forme e processi tecnologici impiegati, nonché lo studio e la sperimentazione del processo di iniezione di nuovi polimeri per impiego in calzature moda.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

4. *Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:*

La proposta progettuale richiama le normative applicate nel settore Safety (ISO/TR 20879:2007, ISO/TR 20880:2007, EN ISO 20344, ISO/TR 20882:2007), non essendo previste prescrizioni equivalenti nel settore moda. Inoltre, per quanto concerne la sicurezza e tracciabilità dei materiali e componenti impiegati, il rispetto della normativa REACH è espressamente dichiarato.

4. *Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:*

I benefici perseguibili in termini di affidabilità e riproducibilità sono direttamente legati all'adozione di processi di lavorazione più efficienti e meno sensibili al fattore umano. L'iniezione diretta su tomaia e l'adozione di cicli standardizzati nelle fasi di lavorazione potenzialmente offrono notevoli vantaggi in termini di efficienza, automazione e standardizzazione.

Inoltre, altri interessanti benefici ambientali e di sicurezza perseguibili sono ovviamente connessi all'adozione di sistemi di stoccaggio e sversamento automatizzato dei poliuretani sulla giostra di iniezione.

4. *Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:*

Le attività di RI e SS appaiono trasferibili dal punto di vista industriale. Lo sfruttamento a livello industriale dei risultati conseguiti con il programma di R&S è stimato in un beneficio economico per l'azienda pari ad un incremento del fatturato di circa il 10%, oltre che ad un rafforzamento della propria posizione nel settore con l'acquisizione di nuove aree di mercato.

**1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):**

La proposta è caratterizzata da un discreto potenziale innovativo, relativo allo sviluppo e processo di materiali coniuganti molteplici caratteristiche di rilievo, nonché alla messa a punto di processi di lavorazione non applicati nel settore (iniezione diretta su tomaia di PU bidensità).

**Punteggio assegnato:**

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti.

**2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:**

Gli obiettivi dichiarati sono riassumibili nella selezione/sviluppo di materiali idonei alla realizzazione della calzatura tecnico-casual, nel design e realizzazione della calzatura stessa e nella messa a punto/ottimizzazione del processo di iniezione diretta su tomaia.

La proposta è molto ben formulata e chiara in tal senso, essendo forniti dei parametri facilmente verificabili (requisiti generali, suola e fodera) e i range di accettabilità.

**Punteggio assegnato:**

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti.

**3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:**

Le attività previste sono ben allineate agli obiettivi prefissati. Sarebbe opportuno valutare un potenziamento delle attività di ricerca mediante il coinvolgimento di Università o Centri di Ricerca.

**Punteggio assegnato:**

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti.



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

**4. Esemplicità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:**

La proposta progettuale appare concretamente realizzabile, con una buona valorizzazione dei risultati. La diffusione degli stessi è dettagliata in modo soddisfacente.

**Punteggio assegnato:**

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti.

**5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:**

Il gruppo di ricerca risulta opportunamente configurato, essendo inclusi profili caratterizzati da buona formazione scientifica, operai specializzati e qualificati. La produzione scientifica appare sostanzialmente limitata.

**Punteggio assegnato:**

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10=alta) Massimo 10 punti.

**6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):** Il gruppo di ricerca risulta opportunamente configurato e adeguato per la realizzazione delle attività. Le infrastrutture di ricerca previste e disponibili e il modello organizzativo appaiono soddisfacenti.**Punteggio assegnato:**

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti.

**7. Eventuale richiesta di integrazioni**

Nessuna.

**8. Giudizio finale complessivo**

La proposta progettuale è ben formulata e caratterizzata da buona rilevanza e potenziale innovativo, seppur alcuni aspetti presentano margini di miglioramento. La valutazione complessiva è medio-alta.

**PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 60**

**Dettaglio delle spese proposte:**

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
V	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione.

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Investimenti richiesti dal proponente €	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI €
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale dipendente impegnato nel progetto (n. 16 risorse)	231.420,51	231.420,51	173.565,38
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	N.A.	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Supporto allo studio e ideazione nuove forme e design nuova calzatura fashion (C4 CONSULENZE DI CONTI LUIGI del 10/06/2016)	10.000,00	10.000,00	7.500,00
	Studio e progettazione nuovi stampi ad hoc per calzature fashion (OVER STAMPI – n. 573 del 10/06/2016)	5.000,00	5.000,00	3.750,00
	Prove di caratterizzazione dei campioni presso laboratori esterni (A.N.C.I. Servizi S.r.l. a socio unico CIMAC – prot. 2017/0802 GA-MAP del 30/03/2017)	10.000,00	10.000,00	7.500,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	N.A.	0,00	0,00	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Polimeri, materiali per tomaia e accessori per sperimentazioni e sviluppo campioni	50.000,00	40.000,00	30.000,00
Totale spese per Ricerca Industriale		306.420,51	296.420,51	222.315,38

SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Investimenti richiesti dal proponente €	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI €
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale dipendente impegnato nel progetto (n. 16 risorse)	287.991,34	287.991,34	143.995,67
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Stampi prova in alluminio fuso (Over Stampi N. 368 DEL 02/03/2015)	15.000,00	15.000,00	7.500,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Supporto allo studio e ideazione nuove forme e design nuova calzatura fashion (C4 CONSULENZE DI CONTI LUIGI del 10/06/2016)	20.000,00	20.000,00	10.000,00
	Studio e progettazione nuovi stampi ad hoc per calzature fashion (OVER STAMPI – n. 573 del 10/06/2016)	10.000,00	10.000,00	5.000,00
	Prove di caratterizzazione dei campioni presso laboratori esterni (A.N.C.I. Servizi S.r.l. a socio unico CIMAC – prot. 2017/0802 GA-MAP del 30/03/2017)	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	N.A.	0,00	0,00	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Polimeri, materiali per tomaia e accessori per sperimentazioni e sviluppo campioni	70.000,00	60.000,00	30.000,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		422.991,34	412.991,34	206.495,67

Le spese richieste per il personale appaiono congrue; i costi della ricerca contrattuale, sono adeguatamente supportati e si ritengono congrui sia per la ricerca che per lo sviluppo; stessa valutazione per le strumentazioni, mentre, gli altri costi di esercizio non essendo adeguatamente supportati, appaiono leggermente sovrastimati e, pertanto, sono stati adeguati.

A conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive e le relative

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&amp;S:

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE			
Tipologia	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI €
RICERCA INDUSTRIALE	306.420,51	296.420,51	222.315,38
BREVETTI E ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE IN RICERCA INDUSTRIALE	0,00	0,00	0,00
SVILUPPO SPERIMENTALE	422.991,34	412.991,34	206.495,67
STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE PER R&amp;S</b>	<b>729.411,85</b>	<b>709.411,85</b>	<b>428.811,05</b>

È stato rispettato il limite del 18% delle spese generali ed altri costi di esercizio ed è stata applicata la maggiorazione richiesta in merito alla diffusione dei risultati derivanti dalla R&S.

In merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", avendo l'impresa previsto l'acquisto di strumentazioni e attrezzature, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S. A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile".



P.i.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

### 5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

L'impresa non ha richiesto spese in Innovazione Tecnologica.

### 6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

#### 6.1 Verifica preliminare

Si rileva che il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di consulenza, così come già dichiarato e ritenuti ammissibili nell'istanza di accesso.

Si precisa che nel progetto definitivo inviato è presente una dichiarazione a firma del legale rappresentante (Sez.7,8,10) con la quale si attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii., tali costi previsti fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario, inoltre, i fornitori non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario, nonché di eventuali partner nazionale ed esteri.

Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

Sono previsti investimenti in:

✓ **Ambito "Responsabilità sociale ed etica":**

❖ **Certificazione etica secondo normativa SA 8000:**

La Pezzol intende implementare la Certificazione Etica SA 8000 al fine di istituire al proprio interno un sistema di gestione della responsabilità sociale e corretta gestione delle risorse umane. Lo scopo principale della norma è misurare il grado etico di un'azienda.

Tale sistema va a certificare la qualità e la trasparenza etica del processo produttivo e garantisce il prodotto nei confronti di tutti i soggetti esterni (Fornitori, Clienti, Consumatori e loro Associazioni, Istituzioni Pubbliche, Gruppi Ambientalisti e umanitari, ONG, mass-media) che richiedono sempre più informazioni sui processi dei prodotti.

L'impresa, ha avvertito il bisogno di dotarsi di un sistema gestionale riguardante tali problematiche, in quanto tale sistema di gestione, se certificato, offre interessanti ritorni soprattutto in termini di immagine e reputazione.

Al 31 marzo 2015 erano 3.490 le imprese certificate a livello mondiale con più di un milione di lavoratori coinvolti. In Italia 1.081 a dimostrazione di un contesto che sta pian piano accogliendo positivamente questo strumento.

La Pezzol, implementando tale sistema di gestione, del tutto volontario, intende sia dimostrare alle proprie risorse di tenere in considerazione l'etica aziendale, sia presentarsi all'esterno con un surplus rispetto ai concorrenti.

La spesa sostenuta dalla proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti le certificazioni ammonta ad euro 15.000.

La norma SA8000 rappresenta difatti il più diffuso standard internazionale per il miglioramento delle condizioni dei lavoratori e del personale nelle imprese e organizzazioni in genere; è una certificazione che può essere verificata e certificata esclusivamente da Organismi di Certificazione indipendenti e accreditati (certificazione di parte terza) che alla fine dell'audit rilasceranno all'impresa, il certificato.

Come sopra anticipato, la Pezzol, attraverso la certificazione SA8000, intende dare un *segnale forte* nei confronti del proprio personale, per una maggiore tutela e rassicurazione; ciò dovrebbe contribuire a creare un ambiente di lavoro più dinamico e innovativo, nel quale a tutti sarà riconosciuto il contributo dato per il successo aziendale. Allo stesso tempo la certificazione potrà avere dei risvolti positivi verso i

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

clienti, sempre più attenti agli aspetti di sostenibilità sociale.

Tale certificazione porterà anche dei vantaggi competitivi quali:

- Incremento della credibilità e dell'immagine aziendale sul mercato di riferimento;
- Maggiore fiducia da parte dei consumatori, e degli stakeholders in generale;
- Controllo dell'eticità e della correttezza sociale nella catena dei fornitori;
- Miglioramento del clima aziendale;
- Miglioramento della comunicazione interna ed esterna, mediante rapporti resi pubblicamente disponibili;
- Riduzione degli sprechi legati all'uso delle risorse;
- Possibilità di entrare nei mercati esteri con una garanzia oggettiva di qualità dell'organizzazione;
- Maggiori possibilità di acquisire Clienti;
- Miglioramento dell'immagine aziendale;
- Monitoraggio e abbattimento dei costi.

La Pezzol intende implementare al suo interno il Sistema di Gestione SA8000, senza avvalersi di consulenze esterne, in quanto dispone di persone competenti e qualificate, come l'Ing. Tucci il quale si occuperà in prima persona di coordinare un team di lavoro per lo svolgimento delle seguenti fasi e della formazione del personale:

- Analisi del sistema di gestione aziendale e delle procedure di gestione etica: coordinamento aspetti logistici; analisi documentazione aziendale; presentazione operativa del progetto.
- Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione: analisi delle aspettative degli stakeholders e shareholders, definizione degli aspetti da tenere sotto controllo, criteri per la stesura del bilancio sociale, studio degli indicatori di performance, definizione delle Politiche, degli obiettivi e del Piano di Miglioramento delle performance verso le parti.
- Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom).
- Addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione: Formazione aziendale sul Sistema di Gestione – Etica.
- Preparazione per l'audit preliminare e per l'audit finale, attuando e correggendo le eventuali non conformità riscontrate: valutazione dell'efficacia dei metodi applicati, del grado di condivisione da parte dell'impresa e del rispetto delle tempistiche stabilite; Verifica finale dell'intero Sistema al fine di valutarne l'efficacia e il grado di aderenza ai requisiti della norma.
- Definizione Obiettivi di Miglioramento e Sviluppo.

Le attività svolte dall'Ing. Tucci consisteranno nell'analisi delle criticità che possono presentarsi nella relazione tra impresa e parti interessate (stakeholders e shareholders), individuando sistemi e metodi tali da garantire che le aspettative siano conosciute, analizzate, recepite e ad esse l'impresa fornisca una risposta soddisfacente.

Essendo inserito all'interno dell'azienda da molti anni l'Ing. Tucci è la persona più indicata all'individuazione delle criticità riscontrabili e per la loro correzione. Le attività prevedranno anche momenti di auditing, consulenza e formazione da condividere con tutte le risorse aziendali.

L'azienda, poi, chiederà la certificazione del proprio sistema di gestione alla TUV ITALIA S.r.l. che, attraverso gli audit, provvederà a rilasciare il certificato SA800 per la gestione etica.

❖ Partecipazione a fiere:

L'azienda proponente, in fase di presentazione del progetto definitivo, aveva indicato più fiere a differenza di quanto prevede il Regolamento, mentre, con le integrazioni, l'impresa ha indicato quanto

pugliasviluppo



*[Handwritten signature]*

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

segue:

la Pezzol dichiara di aver già preso parte dal 17 al 19 gennaio del 2017 alla fiera di interesse specifico, la PREMIUM International Fashion Show, a Berlino. La fiera, a dire dell'impresa, è in grado di riunire circa 1.000 marche e 1.800 collezioni distribuite su ca. 33.000 m2, ed è l'unica fiera del mondo che presenta moda e stile di vita a questi livelli di grandezza e qualità.

Grazie alla sua struttura unica, tale evento definisce le tendenze chiave per ogni stagione, le ultime mode di lifestyle, le tendenze e gli sviluppi del mercato globale sono analizzati e il portafoglio aggiornato consente di includere dal 25 al 30 per cento di nuovi espositori, commerciali, high-end collezioni.

L'impresa, inoltre, definisce la partecipazione alle fiere non un generico strumento promozionale, ma un canale con obiettivi di comunicazione e relazioni con il mercato ben precisi; la fiera, secondo una visione della proponente ha un'efficacia comunicativa tale da lasciare la possibilità di comunicare con potenziali nuovi acquirenti nella fase in cui questi sono attivamente impegnati nella ricerca di informazioni e acquisto, nella fase in cui la loro attenzione è massima.

Durante la partecipazione all'evento fieristico, la presentazione del prodotto e la dimostrazione delle sue caratteristiche sono più efficaci di altri mezzi di promozione e permettono una comunicazione diretta con gli intermediari, nonché la possibilità di trovare nuovi contatti e di verificare la possibilità di assorbimento del prodotto prima del lancio definitivo sul mercato.

Infine, la società sfrutta tali eventi anche per la raccolta di informazioni sul mercato, sulla concorrenza, sui prezzi praticati, sui materiali utilizzati, sui canali di distribuzione adottati.

La spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni riguardanti la partecipazione a fiere è di Euro 560.000,00.

Attraverso la partecipazione a fiere di settore, la Pezzol intende utilizzare uno degli strumenti più importanti per la promozione ed il lancio dei suoi nuovi prodotti per raggiungere un considerevole numero di contatti appartenenti al nuovo settore target ed aumentare la "product awareness" del nuovo prodotto offerto.

La partecipazione alla fiera non sarà finalizzata solo alla vendita dei nuovi prodotti, ma sarà l'inizio per future strategie commerciali, tenendo ben presente l'obiettivo principale di promuovere il proprio operato, nel nuovo segmento di mercato per assicurarsi il maggior numero di visitatori ed eventuali futuri buyer.

Un altro obiettivo che l'impresa intende perseguire, attraverso la presenza in fiera, è l'accrescimento della propria immagine, le azioni di comunicazione saranno indirizzate alla verifica di quanto percepito dal pubblico esterno, e per indirizzarlo verso una corretta conoscenza dei propri prodotti a livello estetico, dei materiali utilizzati e delle tecnologie di lavorazione adottate.

Grazie ai contatti che si sono avuti in fiera, l'azienda ritiene che si possa ragionevolmente tradurre in effettivo business per il nuovo prodotto.

Come già accennato nei paragrafi precedenti, la Pezzol dalla partecipazione agli eventi fieristici può trarre beneficio per la conoscenza e diffusione dei propri prodotti a livello internazionale su settori di mercato non ancora penetrati.

La struttura aziendale accoglie positivamente tale strumento di marketing, per vari motivi tra cui i principali sono i seguenti:

- non ha una dimensione tale da giustificare una rete diretta di vendita per i nuovi prodotti in nuovi settori di mercato non ancora "esplorati", anche internazionali;
- è un'azienda pronta ad esportare ma ha un limitato budget per la promozione dei nuovi prodotti e lancio degli stessi sul mercato internazionale.

La partecipazione alle fiere permette, secondo l'impresa, di ovviare ai due punti sopra citati perché,



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

attraverso lo stand, si può venire in contatto con molteplici potenziali buyer e con intermediari, facendosi scegliere da loro nella ricerca di informazioni in proposito.

Grazie alla partecipazione a tale fiera l'azienda ha raggiunto ottimi obiettivi in termini di contatti e di penetrazione dei nuovi mercati-target che, con la struttura commerciale a disposizione sarebbe stato impensabile raggiungere.

Il feedback fieristico atteso servirà a potenziare ed accelerare la penetrazione commerciale anche direttamente con i contatti presi in fiera mediante l'invio di opuscoli e campioni per riuscire, poi, a trasformare un semplice contatto iniziale, in un effettivo cliente.

Infine, l'impresa sembra disposta a mantenere una costante partecipazione anche negli anni futuri.

#### 6.2 Valutazione tecnico economica

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
V	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Si riporta, di seguito, un'analisi dettagliata per singoli interventi.

- SA 8000: con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega per i servizi di consulenza specialistica, il CV ed il preventivo di TUV, dell'importo di € 3.244,50, nella persona di Cordasco Maria Teresa (liv. I) in qualità di External Sales Div MS ufficio di Bari TÜV Italia S.r.l.

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N. giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
<b>3. Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione</b>					
1	Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare	1,5	0	0	0
2	Preparazione e realizzazione dell'audit finale	3,5	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato si ritiene ammissibile il programma di Certificazione SA 8000 come esplicitato ad un costo pari ad € 2.500,00 (in dettaglio: n. 5 giornate al costo giornaliero di € 500,00 – Livello I) relative ad alcune giornate di maggio 2017 ed altre a novembre 2017). Pertanto, alla luce del calcolo derivante dalla tariffa sopra riportata si riconosce quanto segue:

Tipologia di servizio	Spese richieste da formulario	spese da preventivo	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la normativa SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.	3.244,50	3.244,50	2.500,00	1.250,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.244,50</b>	<b>3.244,50</b>	<b>2.500,00</b>	<b>1.250,00</b>

- **Partecipazione a fiere:** (Partecipazione alla fiera internazionale PREMIUM International Fashion Show – Berlino).

La Pezzol ha spiegato come la gestione e l'organizzazione dell'evento, viene fatta internamente dalle risorse interne aziendali, ufficio commerciale e marketing con il supporto degli altri reparti aziendali, senza ricorrere a consulenti esterni.

Le spese che si sono sostenute hanno riguardato la locazione dello stand di circa 10 m2 ed il suo allestimento.

PREMIUM è stata selezionata in quanto per dimensione e per tipologia di visitatori è apparso un evento particolarmente adatto alle nuove strategie commerciali della società.

La fiera si è tenuta a Berlino dal 17 al 19 gennaio 2017 dove gli espositori hanno presentato le collezioni Fall/Winter 2017-2018.

A sostegno della spesa prevista, l'impresa ha fornito il catalogo della PREMIUM e le fatture di spesa della PREMIUM Exhibition GMBH come riportato in tabella.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO Partecipazione a fiere	SPESE RICHIESTE RIMODULATE (da mail del 13/07/2017 - nuova sez. 5)	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI
Locazione stand (PREMIUM Exhibition GMBH ft N. p1617-00394 del 25/10/2016)	4.330,00	4.330,00	2.165,00
Allestimento stand (PREMIUM Exhibition GMBH ft N. p 1617-00834 del 25/11/2016)	943,00	943,00	471,50
Gestione stand	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.273,00</b>	<b>5.273,00</b>	<b>2.636,50</b>

### TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti e rimodulati	Investimenti ammessi	Agevolazioni concedibili
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	3.244,50	2.500,00	1.250,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00
Ambito "E-Business"	E - business	0,00	0,00	0,00
	Partecipazione a fiere	5.273,00	5.273,00	2.636,50
<b>TOTALE</b>		<b>8.517,50</b>	<b>7.773,00</b>	<b>3.886,50</b>



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della Pezzol Industries S.r.l. e dal possesso del rating di legalità.

La tabella evidenzia che le agevolazioni per gli investimenti in acquisizione dei servizi non superano, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:

- ✓ Euro 300mila per "acquisizione dei servizi di consulenza" considerando anche la maggiorazione;
- ✓ Euro 120mila per "partecipazione a fiere" nel caso di impresa che ha conseguito i rating di legalità.

## 7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

### 7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di media impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci.

Si riportano, di seguito, i dati generali della dimensione d'impresa relativamente all'esercizio antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (07/05/2015):

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce delle eventuali partecipazioni dei soci *- Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
201,33	11.829.305,00	9.138.369,00

(\*) I dati riportati in tabella, rappresentano la dimensione complessiva della Pezzol Industries S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 44,33 – Fatturato: € 10.979.170 – Tot. Bilancio: € 8.796.999) ed alle imprese controllate tramite persone fisiche ed in particolare: DELAMAR GLOBAL SRL (ULA: n. 7 – Fatturato: € 62.521,00 – Tot. Bilancio: € 61.400,00) e ARUS SH P.K (ULA: n. 150 – Fatturato: € 787.614,00 – Tot. Bilancio: € 279.970,00).

A tal proposito, si segnala che il Bilancio 2015 è stato approvato in data 28/06/2016 e, pertanto, successivamente alla data di presentazione dell'istanza di accesso (19/06/2015). Tuttavia, dalle verifiche effettuate in corso di valutazione del progetto definitivo, si riporta, di seguito, l'evoluzione della dimensione d'impresa in riferimento agli anni 2014, 2015 e 2016 che conferma la dimensione di media impresa della proponente:

	Periodo di riferimento: Anno 2014			Periodo di riferimento: Anno 2015			Periodo di riferimento: Anno 2016		
	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Dati aggregati	44,33	10.979.170,00	8.796.999,00	40,08	10.956.697,00	11.128.173,00	43,63	15.000.989,00	11.728.397,00

### 7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una riclassificazione del conto economico, a valore della produzione e valore aggiunto, così come di seguito riportato:

VOCI DI BILANCIO	2015	2016	2019
Fatturato	10.979.170,00	10.956.697,00	17.206.800,00
Valore della produzione	10.522.756,00	11.337.944,00	17.225.800,00
Margine Operativo netto	172.292,00	175.621,00	525.800,00
Utile d'esercizio	36.660,00	73.698,00	205.300,00



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

Vengono allegati bilanci economici previsionali redatti a detta della proponente secondo criteri prudenziali e basati su stime di crescita dettate dalla evoluzione della attività aziendale e in previsione del lancio commerciale dell'innovativo prodotto oggetto del progetto R&S.

Il valore della produzione presenta un andamento crescente, dalla lettura di tali bilanci e dal confronto con l'ultimo bilancio approvato si evidenzia anche un incremento di fatturato di oltre 6 ml/Euro pari al 36% di cui circa il 18% afferente alle scarpe antinfortunistiche ed il restante al nuovo prodotto che porterà all'azienda un fatturato stimato di circa 4.000.000 euro come meglio evidenziato nella relativa sezione dedicata alla capacità produttiva.

A seguito della produzione di tale innovativo prodotto sarà anche possibile praticare un prezzo di vendita maggiore in grado di garantire un adeguato ritorno economico.

Tale incremento, secondo l'impresa, seppure prudenziale si ritiene realistico anche in relazione ai risultati già ottenuti per la produzione antinfortunistica nei primi cinque mesi del 2016 che hanno evidenziato un'ottima performance con un fatturato in crescita, frutto anche delle scelte operate dal management di eliminare dal ciclo quei prodotti a basso valore aggiunto.

Nel complesso l'andamento futuro della società appare ben equilibrato ed in linea con gli obiettivi di crescita previsti.

#### 7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo, prevede l'apporto di mezzi propri e il finanziamento a m/l termine in maniera diversa da quanto stabilito in sede di istanza di accesso, in cui si ipotizzava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili per € 1.996.897,34 mediante apporto di mezzi propri per € 665.000,00, finanziamento a m/l termine per € 450.000,00 ed agevolazioni concedibili per € 884.134,80.

In fase di presentazione del progetto definitivo ed a seguito di rimodulazione, la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Investimenti proposti e rimodulati	€ 1.305.529,35
Apporto mezzi propri	€ 665.000,00
A agevolazioni richieste	€ 645.593,30
Totale copertura finanziaria	€ 1.310.593,30

↳ Inoltre, l'impresa ad integrazione del progetto definitivo, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 13/06/2017 con prot. n. 5777/l del 14/06/2017, ha fornito copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 07/09/2016, ha deliberato di vincolare la somma di € 700.000,00 come segue:

- la somma di € 356.472,75 (trecentocinquantaseimilaquattrocentosettantadue/75), da "Riserva amm.ti antic. Prog. PIA/02" a "Riserva PIA Art. 26 - Codice Pratica n. L9NIB15";
- la somma di € 213.781,69 (duecentotredicimilasettecentoottantuno/69), da "Riserva amm.ti anticipati" a "Riserva PIA Art. 26 - Codice Pratica n. L9NIB15";
- la somma di € 129.745,56 (centoventinovesettecentoquarantacinque/56), da "Riserva straordinaria" a "Riserva PIA Art. 26 - Codice Pratica n. L9NIB15".

La "Riserva PIA Art. 26 - Codice Pratica n. L9NIB15" assume pertanto la consistenza di Euro 700.000,00 (settecentomila/00) e si intende vincolata ad esclusiva copertura del programma di investimento in ottemperanza a quanto prescritto all'Art. 15 comma 10 del Regolamento come richiamato dal relativo Avviso; a tale scopo il fondo rimarrà vincolato ed indisponibile sino alla data di



LA  
P

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

*ultimazione del programma di investimenti in oggetto.*

Inoltre, con le integrazioni, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 85431 del 07/09/2017 l'impresa ha inviato la copia del mastro della "Riserva PIA Art. 26 - Codice Pratica n. L9NIB15" dalla quale si evince la consistenza del conto dedicato pari ad € 700.000,00.

Infine, si segnala che, da un'analisi del bilancio 2014 (anno antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso – 19/06/2015), la società dispone di un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 2.395.047,00, confermato nell'esercizio 2015 con un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 2.928.006,00 e nell'esercizio 2016 per un valore pari ad € 2.328.201,00, come di seguito dettagliato:

Anno 2015		Anno 2016	
<b>CAPITALE PERMANENTE</b>		<b>CAPITALE PERMANENTE</b>	
P.N.	3.823.056,00	P.N.	4.713.084,00
FONDO PER RISCHI E ONERI	893.439,00	FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00
TFR	773.554,00	TFR	883.657,00
DEBITI M/L TERMINE	1.650.486,00	DEBITI M/L TERMINE	1.552.665,00
Risconti Passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	0,00	Risconti Passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	0,00
	<b>7.140.535,00</b>		<b>7.149.406,00</b>
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>		<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	4.212.529,00	IMMOBILIZZAZIONI	4.821.205,00
CREDITI M/L TERMINE	0,00	CREDITI M/L TERMINE	0,00
	<b>4.212.529,00</b>		<b>4.821.205,00</b>
<b>CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>2.928.006,00</b>	<b>CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>2.328.201,00</b>

Pertanto, vista la presenza di riserve libere di patrimonio per effetto dell'eccedenza del capitale permanente sull'attivo immobilizzato, l'impresa può utilizzare le riserve pregresse di patrimonio netto ai fini della copertura del programma di investimenti PIA richiesto ed ammesso, in quanto le stesse risultano sufficienti per l'apporto dei mezzi propri, effettuato e pari ad € 700.000,00.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO PROPOSTO RIMODULATO	€ 1.305.529,35
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 1.274.184,85
Agevolazione	€ 627.647,55
Apporto mezzi propri (Verbale del 07/09/2016)	€ 700.000,00
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>€ 1.327.647,55</b>
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	54,94%

Pertanto, nel rispetto di quanto stabilito dall'art 6 comma 7 dell'Avviso, (che prevede che il contributo finanziario esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti), si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario necessario per la copertura dell'investimento ammissibile ed esente da sostegno pubblico è pari al 54,94% come sopra rappresentato.

#### 8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

La volontà di promuovere una crescita quali-quantitativa produrrà a detta dell'impresa effetti positivi sia in termini di stabilità occupazionale di lungo termine sia di incremento occupazionale pari a 4 unità a

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

valle del progetto, anche a garanzia delle pari opportunità.

Nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (06/2014-05/2015) il numero medio dei dipendenti è stato pari a 42,33 di cui 36,92 assunti con contratto a tempo indeterminato e 5,42 con contratto a tempo determinato, così come di seguito riportato in tabella: 18,83 sono assunti con qualifica di impiegati e 23,50 con qualifica di operai; le donne sono 10,33.

La società vanta una positiva stabilità occupazionale ed il contratto collettivo applicato è quello dell'abbigliamento calzaturiero ed il costo medio annuo per dipendente riferito all'esercizio 2015 è di Euro 38.000,00 per gli operai e di Euro 42.000,00 per gli impiegati.

In relazione ai nuovi assunti per mansioni impiegate si ipotizza un costo medio annuo di Euro 35.000,00, mentre, per gli operai si prevede un costo medio di Euro 30.000,00.

Allo stato attuale, la struttura conta complessivamente 49 dipendenti, compresi gli interinali che soddisfano le necessità scaturite da picchi produttivi; l'organico risulta perfettamente dimensionato rispetto ai volumi produttivi aziendali; l'organizzazione del personale è incentrata su parametri di efficienza produttiva ed in grado di superare qualsiasi criticità.

Verranno assunte due figure con la qualifica di impiegato con requisiti specifici nel settore: una verrà inserita nell'ufficio tecnico o R&S, ove si occuperà del disegno delle nuove calzature sulla base delle specifiche definite internamente o fornite dal cliente, e dello studio dei nuovi materiali; la seconda figura sarà destinata a potenziare l'ufficio commerciale e marketing, con la funzione di contattare i nuovi potenziali clienti ed eseguire indagini di mercato.

Le altre due nuove figure saranno impiegate nella fase produttiva della nuova tipologia di calzatura ed inquadrati come operai con mansioni produttive.

Nelle selezioni del personale sarà data importanza alle effettive capacità del soggetto candidato ed al percorso di studi intrapreso; i nuovi assunti saranno adeguatamente formati dal personale interno della società con pluriennale esperienza nel settore.

In particolare è prevista una formazione specifica per la corretta gestione delle nuove tecnologie e soluzioni produttive; la formazione verrà erogata a tutto il personale operativo di linea mediante l'affiancamento in campo di tecnici sia interni che esterni.

Pezzol Industries considera la formazione uno strumento essenziale per la crescita professionale dei dipendenti e per il miglioramento costante della qualità dei prodotti.

L'organizzazione, al fine di garantire che il personale impiegato raggiunga adeguati livelli di competenza, consapevolezza, e addestramento garantisce: un management adeguato, compatto e impegnato verso gli obiettivi; comunicazione orizzontale e verticale efficace; svolgimento di incontri diretti tra il personale ed i livelli più elevati dell'organigramma; svolgimento di incontri e riunioni tra le funzioni interessate e il direttivo o componenti di esso; assegnazione di mansioni chiare e ben definite; metodi di lavoro creativi; coinvolgimento del personale in tutte le attività aziendali; individuazione e impiego di adeguate misure per incentivare il personale e coinvolgerlo nel miglioramento; coinvolgimento di tutto il personale affinché sia consapevole della rilevanza delle proprie attività e del proprio contributo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A tal proposito la società, in allegato al progetto definitivo, ha presentato:

1. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale" e "interventi integrativi salariali" in cui dichiara di:
  - aver previsto un impegno occupazionale nell'ambito del programma di investimenti per 4 ULA;
  - di non aver fatto ricorso a cassa integrazione straordinaria nel corso degli anni (2014/2015 e 2016);
  - che il numero di ULA presso l'unica unità locale aziendale, nei dodici mesi antecedenti la

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

- presentazione dell'istanza di accesso, è di 42,33;
2. elenco analitico dei dipendenti presenti nell'unità locale pugliese nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso riportante un totale di 42,33 ULA;
  3. copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo a tutte le mensilità riferite al periodo giugno 2014 - maggio 2015), da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

Al fine di contribuire a rendere più evidenti le ricadute dell'utilizzo delle risorse pubbliche in tale ambito di intervento, si riporta, di seguito, una relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti, richiesta all'impresa, con particolare riferimento alla situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato, nonché agli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera che approfondisce quanto già sopra esposto.

*L'impresa definisce uno dei principali obiettivi strategici, la volontà di promuovere un elevato livello di occupazione attraverso lo sviluppo di una strategia coordinata, volta alla creazione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, per essere in grado di rispondere ai continui e repentini mutamenti economici. A questo si aggiungono, poi, importanti e fondamentali obiettivi in campo sociale, come il desiderio di miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, una protezione sociale adeguata, il rafforzamento del dialogo tra datori e lavoratori, lo sviluppo di risorse umane atto a consentire un livello occupazionale elevato e duraturo e la lotta contro l'emarginazione.*

*Pur avendo raggiunto un elevato grado di automazione ed avanzamento, l'azienda punta a mantenere un elevato livello di qualità del prodotto grazie anche all'esperienza e professionalità delle maestranze interne, ciò è testimoniato anche dal ridotto turn over dei dipendenti che l'azienda preferisce mantenere per non perdere il proprio know how. A tal proposito vengono promosse specifiche azioni tese alla gratificazione dei dipendenti intesi come individui e non solo come risorse.*

*Inoltre, l'azienda pianifica gli investimenti in relazione ai miglioramenti di tipo qualitativo delle condizioni lavorative dei dipendenti per far sì che garantiscano lo svolgimento di un'attività lavorativa meno stressante e maggiormente qualificante.*

In tale direzione opera in generale l'organizzazione come sopra esposto.

*In particolare, l'investimento in Attivi Materiali che l'azienda realizzerà con il progetto PIA permetterà lo sviluppo di nuove e più accurate logiche di controllo e conduzione dei processi realizzativi della nuova calzatura (dalla fase di realizzazione della tomaia, all'iniezione diretta su tomaia) che costituiranno un importante strumento di supporto all'operatore nel costante conseguimento della massima qualità, precisione e ripetibilità dei risultati di produzione, alleggerendone le mansioni più critiche (grazie a nuovi automatismi, sistemi di controllo e SW di supporto) con il risultato di produrre un'attività lavorativa meno stressante e più appagante/qualificante.*

*L'implementazione della certificazione volontaria SA 8000 inoltre avrà lo scopo di migliorare ulteriormente le condizioni lavorative ponendosi come obiettivi principali:*

- il rispetto dei diritti umani;
- il rispetto dei diritti dei lavoratori;
- la tutela contro lo sfruttamento dei minori;
- le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro.

*La strategia in materia di occupazione adottata da Pezzol è perfettamente allineata alle norme europee che stabiliscono limiti all'orario di lavoro, combattono le discriminazioni sul lavoro, prevedono condizioni di lavoro più sicure e garantiscono indennizzi in caso di infortuni.*

*Come già evidenziato, la volontà di promuovere una crescita quali-quantitativa dell'importante sito di produzione di calzature tecniche a Barletta, si tradurrà non solo in stabilità occupazionale di lungo*



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

termine sul sito stesso grazie alle strategie implementate dal management, ma anche in un incremento quotabile in 4 unità a valle del progetto.

Dai dati sopra riportati risulta evidente che l'organico aziendale è andato crescendo negli anni nonostante una situazione di crisi generalizzata che ha colpito i mercati globali, ciò a dimostrazione della volontà aziendale di mantenere la propria base occupazionale ma soprattutto dell'efficacia della politica intrapresa dall'azienda per lo sviluppo sostenibile della propria attività. Tale politica mira in particolare a rafforzare la competenza e il know-how interno, grazie al mantenimento di un elevato livello di occupazione e di qualità delle condizioni lavorative stesse, pianificando ed attuando investimenti in R&S e Innovazione, che oltre alla maggiore competitività sul mercato potranno assicurare anche una crescita in termini di occupati e posti di lavoro creati.

Nell'anno a regime l'organico aumenterà di n. 4 unità di cui 2 verranno assunti come impiegati e n. 2 come operai, in particolare ai nuovi occupati verrà demandato il compito di monitorare, seguire ed implementare il programma delineato in tale sede, di aumentare la qualità, quantità e rese della produzione. Nel dettaglio:

**n. 1 Impiegato da assumere nell'ufficio tecnico/R&S;**

**n. 1 Impiegato da assumere nell'ufficio commerciale/marketing**

**n. 2 Figure con mansione operativa:** per far fronte alle nuove esigenze produttive derivanti dallo sviluppo della nuova classe di prodotti (nuove specifiche lavorazioni), legate al dispiegamento della nuova gamma commerciale di calzature fashion, e funzionali all'aumento dei volumi da prevedersi, in progressione, durante gli anni successivi alla chiusura del programma.

Il nuovo personale assunto dovrà essere formato in relazione alle specifiche mansioni da assegnare e, i fabbisogni formativi del personale in relazione alle nuove tecnologie introdotte, verranno soddisfatti internamente all'azienda mediante l'affiancamento in campo di tecnici sia interni che esterni, data la specificità della materia la società si avvarrà anche di figure professionali assunte all'interno dell'azienda.

In relazione a quanto sopra detto la Società ha in programma due nuovi corsi di formazione:

- il primo si pone l'obiettivo di sviluppare competenze tecniche per la gestione del sito e dei social, corso autofinanziato dalla Società;
- il secondo, cofinanziato da Fondimpresa, ed orientato a sviluppare ed adeguare il software per la gestione aziendale.

Il management aziendale ritiene strategico perseguire un percorso formativo per implementare le competenze delle proprie risorse, ritenendolo un fattore strategico essenziale per mantenere e rafforzare la propria competitività a lungo termine, da cui ne potrà trarre beneficio anche l'intero sistema economico del territorio regionale in termini di visibilità e come polo di attrazione per ulteriori investimenti.

Il sistema produttivo pugliese può essere infatti visto come un comparto di eccellenza per il settore calzaturiero dove la crescita e lo sviluppo di ciascuna singola impresa non può che essere visto come leva per la crescita generale dell'indotto.

Oltre alle ricadute dirette generate dal programma imprenditoriale, si ipotizzano anche ricadute indirette per il territorio e le produzioni locali, anche a livello di indotto, in quanto, a seguito dello sviluppo della nuova classe di calzature si avranno positive ripercussioni in termini di:

- Fornitori di materie prime;
- Consulenti in area tecnica ed in area commerciale/marketing;
- Addetti alla manutenzione degli impianti;
- Trasportatori materie prime e prodotti finiti.

Infine, prendendo atto del dato ULA complessivo dichiarato, pari a 42,33 ULA, risultante dal libro unico del lavoro, si riporta la struttura e il dimensionamento del personale dai dodici mesi antecedenti la



*[Handwritten signature]*

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

presentazione del programma di investimenti fino all'esercizio a regime.

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (giugno 2014 – maggio 2015)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2019)
PEZZOL INDUSTRIES S.R.L.	42,33	4	46,33

Pertanto, si rileva un dato lievemente diverso da quello dichiarato nell'istanza di accesso (44,45), attestando a 42,33 ULA quale dato di partenza per il calcolo dell'incremento occupazionale, come evidenziato successivamente all'invio del progetto definitivo, attestato sia dal foglio di calcolo delle ULA, sia nella relazione sull'impatto occupazionale, sottoscritta a dicembre del 2016.

Sintesi occupazione diretta creata			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti l'istanza di accesso (giugno 2014- maggio 2015)	Dirigenti	0	0
	Impiegati	18,83	7,5
	Operai	23,5	2,83
	<b>TOTALE</b>	<b>42,33</b>	<b>10,33</b>
Media ULA nell'esercizio a regime (2019)	Dirigenti	0	0
	Impiegati	20,83	7,5
	Operai	25,5	2,83
	<b>TOTALE</b>	<b>46,33</b>	<b>10,33</b>
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	2	0
	Operai	2	0
	<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>0</b>

#### 9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, l'impresa ha provveduto a realizzare quanto prescritto nella fase di progettazione precedente in termini innovatività della proposta, di R&S e cantierabilità dell'iniziativa ed, infine, in merito alle prescrizioni inerenti l'Autorità Ambientale.

#### 6. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

##### 1. **Sostenibilità ambientale:**

- prima della messa in esercizio dell'intervento dovrà quindi essere rilasciato provvedimento di AUA;
- circa l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito internet [www.cet.arpa.puglia.it](http://www.cet.arpa.puglia.it), come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010), l'impresa nelle prossime fasi istruttorie, dovrà ottemperare a quanto sopra prescritto;
- si prescrive che, come richiesto dall'Autorità Ambientale, in fase di realizzazione dell'investimento l'azienda metta in essere tutti gli accorgimenti dalla medesima proposti utili a migliorare la sostenibilità ambientale, in particolare:
  - Riduzione dei consumi elettrici mediante eliminazione del sistema di riscaldamento esterno delle materie prime, grazie al nuovo impianto di stoccaggio dei poliuretani. Riduzione dei consumi energetici dovuti alla nuova macchina di produzione più evoluta e avanzata.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

- Eliminazione di un rifiuto dovuto all'eliminazione degli imballi metallici di poliolo ed isocianato.
- Eliminazione del ritiro settimanale del carico di rifiuti metallici, riduzione del trasporto dovuto al conferimento delle materie prime.

d) Per quanto concerne:

- ✓ il mantenimento della certificazione ISO 14000;
- ✓ il rispetto ai criteri in tema di Energia, dichiarati non applicabili dall'istante;
- ✓ la realizzazione dello stoccaggio delle acque meteoriche che consenta di dismettere o ridurre.

Inoltre, si auspicava:

- l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- l'installazione di impianti per la produzione di elettricità da fonti rinnovabili.

In fase di rendicontazione, restano da valutare gli aspetti di approfondimento dichiarati dall'impresa circa l'adeguamento alla suddetta prescrizione; inoltre, sarà valutato il sistema di vasche di raccolta per acque meteoriche che l'impresa sostiene di avere già, e resta valida la precisazione che tutte le informazioni progettuali in merito, dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri.

**2. Rating di legalità:**

visto l'impegno in DSAN, di comunicare eventuali esclusioni o rinnovi fino alla determinazione di concessione definitiva del contributo, l'impresa dovrà informare tempestivamente ai fini del mantenimento della maggiorazione sull'agevolazione concessa.



P.I.A. TIT II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: LSNIB15

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	UJA previsto	Programma integrato di agevolazione (€)				Servizi di consulenza	Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Innovazione Tecnologica					
PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.	Via Trani, 107 - Barietta (BT)	15.20.10 Fabbricazione di calzature	Media	4	557.000,00	709.411,85	0,00	7.775,00	1.274.184,85	627.647,55	20/04/2016 19/04/2018	
<b>TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI</b>												
									<b>1.274.184,85</b>	<b>627.647,55</b>		

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente.

tipologia di spesa	2016												2017												2018				
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25				
RICERCA INDUSTRIALE	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A				
SVILUPPO SPERIMENTALE																													
ATTIMI MATERIALI																													
ACQ. DI SERVIZI:																													
(SA8000)																													
PARTEC. A FIERE																													

Si precisa che il cronoprogramma è stato adeguato alla tempistica riportata nel GANTT aggiornato ed inviato con PEC del 15/12/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 12349/I del 18/12/2017.



pugliasviluppo

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

**11. Conclusioni**

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	ISTANZA DI ACCESSO		PROGETTO DEFINITIVO		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 700 del 18/04/2016	Agevolazione ammessa con D.D.	Investimenti Proposti e rimodulati	Investimenti Ammessi	Agevolazione ammessa
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	1.255.460,00	436.811,00	567.600,00	557.000,00	194.950,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	4.025,50	2.012,75	3.244,50	2.500,00	1.250,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	8.000,00	4.000,00	5.273,00	5.273,00	2.636,50
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business					
<b>Totale Asse prioritario III</b>		<b>1.267.485,50</b>	<b>442.823,75</b>	<b>576.117,50</b>	<b>564.773,00</b>	<b>198.836,50</b>
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	306.420,50	229.815,38	306.420,51	296.420,51	222.315,38
	Sviluppo Sperimentale	422.991,34	211.495,67	422.991,34	412.991,34	206.495,67
	Studi di fattibilità tecnica	-	-	-	-	-
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	-	-	-	-	-
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Asse prioritario I</b>		<b>729.411,84</b>	<b>441.311,05</b>	<b>729.411,85</b>	<b>709.411,85</b>	<b>428.811,05</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.996.897,34</b>	<b>884.134,80</b>	<b>1.305.529,35</b>	<b>1.274.184,85</b>	<b>627.647,55</b>

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa PEZZOL INDUSTRIES S.r.l. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali", "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" ed alla categoria "Servizi di Consulenza", per la certificazione SA8000, mentre, la totale ammissibilità è relativa alla "Servizi di Consulenza" per la partecipazione a fiere. Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato.

Relativamente alle agevolazioni, si evidenzia che, a fronte di un investimento ammesso pari ad € **1.274.184,85**, l'agevolazione concedibile è di € **627.647,55**, in misura inferiore rispetto a quanto provvisoriamente assegnato con D.D. n. 700 del 18/04/2016.

Modugno, 01/02/2018

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

Il Valutatore

Tiziana Attanasio

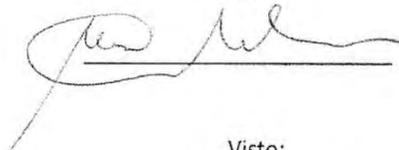
Firma



Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola

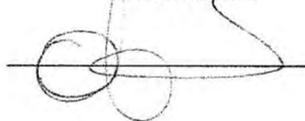
Firma



Visto:

Il Program Manager  
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

**Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo**

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo ha inviato quanto segue:

- n. 1 planimetria generale con lay out;
- titoli di disponibilità: scrittura privata inerente l'acquisto del terreno del 03/02/1971 (registrata a Trani il 22/06/1983) con cui l'impresa Pezzol s.n.c. ha acquistato il suolo aziendale attualmente sede dell'impresa. Tale scrittura è stata successivamente depositata presso il Notaio Di Gregorio in data 29/06/1983 e trascritta presso la conservatoria dei Reg. Immobiliari di Trani il 01/07/1983 e mappe catastali;
- Certificato di Abitabilità per pantofolificio del 20/09/1972; atto del 07/07/1983 inerente l'autorizzazione di alcuni lavori edili inerenti il capannone e la sistemazione delle acque meteoriche; agibilità successiva del 20/11/1984; ampliamento calzaturificio del 07/06/1985; certificato di agibilità del 04/04/1987; registrazione degli atti presso la conservatoria del 1971 e del 1974;
- visura catastale attestante la proprietà di Pezzol S.r.l. dell'immobile sito in Via Trani, 107 al fg. 108 part. 600 cat. D/1;
- preventivi redatti su carta intestata del fornitore e cv;
- DSAN antimafia;
- DSAN di iscrizione in camera di commercio del 15/06/2016 e DSAN di vigenza;
- GANTT relativo all'intero programma di investimento;
- Elenco ULA e LUL;
- Bilancio 2014 e bozze del bilancio del 2015;
- Documenti di riconoscimento del rappresentante legale e procuratore;
- Analisi prospettica (stato patrimoniale e conto economico);

A seguito di richiesta di documentazione integrativa e/o spontanea, il soggetto proponente ha inviato la documentazione mancante a:

- ❖ mezzo PEC del 30/12/2016 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 294/I del 11/01/2017, per la relazione sull'impatto occupazionale;
- ❖ mezzo PEC del 27/03/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3203/I del 29/03/2017, per la relazione integrativa ambientale;
- ❖ mail del 19/04/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5776/I del 14/06/2017, per il LUL riferito ai 12 mesi antecedenti l'istanza di accesso;
- ❖ mail del 14/06/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5777/I del 14/06/2017 per la seguente documentazione:
  - lettera di trasmissione integrazioni con all'interno una precisazione sulla R&S;
  - Bilancio 2015 completo di allegati e ricevuta di deposito;
  - Preventivo OVER STAMPI n 573 del 10/03/2016;

pugliasviluppo



46

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

- Fatture inerenti la partecipazione a fiera e catalogo fiera di settore;
  - Preventivi di: C4 CONSULENZE DI CONTI LUIGI; TESEO; CIMAC;
  - Nuova Sez. 5 con firma digitale;
  - Verbale di apporto dei mezzi propri del 07/09/2016.
- ❖ mail del 08/08/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8104/I del 23/08/2017 per un approfondimento sulle modalità di diffusione dei risultati.
- ❖ mail del 07/09/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8543/I del 07/09/2017 per la seguente documentazione:
- copia certificazione ambientale ISO 14001;
  - copia verbale mezzi propri;
  - copia del mastrino della Riserva PIA;
  - bilancio 2016 e allegati;
  - rinnovo Rating di legalità e ricevuta di presentazione;
- ❖ mail del 05/10/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9574/I del 09/10/2017 per le planimetrie ante e post investimento.
- ❖ mail del 06/11/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 10828/I del 07/11/2017 per l'attribuzione del rating di legalità.
- ❖ PEC del 15/12/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 12349/I del 18/12/2017 per il nuovo cronoprogramma.

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA .....17... FOGLI

LA DIRIGENTE  
(avv. *Gianna Elva Brungerto*)

